

Bilancio pluriennale di previsione
per il triennio 2024-2026

Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

INDICE

Il quadro normativo ed economico 2024	Pag. 3
Le fonti di finanziamento	Pag. 8
I costi di produzione	Pag. 10
Le politiche del personale per il triennio 2024-2026	Pag. 16
Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2024-2026	Pag. 29
Il fabbisogno di beni strumentali e il Piano degli investimenti	Pag. 32
La liquidità di Arpae	Pag. 36
I progetti europei	Pag. 39
Previsione di Cassa 2024 e Fonte Impieghi 2024-26	Pag. 42
Il Budget Generale	Pag. 45
Gli indicatori dei risultati attesi	Pag. 55

Relazione del Direttore Generale all. A DDG n. 129/2023

Il quadro normativo ed economico 2024

L'esercizio 2024 presenta vincoli alla manovra di Bilancio stringenti, legati ad alcuni fattori che incidono sul quadro delle risorse che si prevedono a disposizione dell'Agenzia per la propria attività istituzionale e che sinteticamente si richiamano:

- **l'incremento dei costi legati al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, secondo le previsioni del Disegno di Legge di Bilancio 2024 (+5,78% sul Monte Salari 2021). Solo per i contratti di lavoro, la previsione di spesa per il personale Arpae per l'anno 2024 prevede un costo aggiuntivo di + 2,64 mln € rispetto all'esercizio 2023, per un totale incrementale di 3,517 mln € relativi al triennio 2022-24: il relativo dettaglio degli incrementi e della spesa prevista è descritto analiticamente nel paragrafo relativo alle politiche del personale;**
- **l'incremento dei costi di beni e servizi, legati alla fase di rinnovo dei contratti di fornitura e all'andamento inflattivo del biennio precedente 2022-23, che impone all'Agenzia oneri maggiorati rispetto alle previsioni effettuate negli anni precedenti. La revisione dei prezzi, anche per i contratti in corso di esecuzione, nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, è prevista nel nuovo codice dei contratti (d. lgs. 36/2023), a fronte dell'oggettivo aumento dei costi segnalati dalle imprese, per la particolare congiuntura economica e di politica internazionale, caratterizzata dalla crescita dei costi energetici e dalla riduzione delle fonti di approvvigionamento delle materie prime;**
- **il "caro materiali" che ha interessato il mercato dei lavori pubblici, quale si registra anche nei prezzari di riferimento per opere pubbliche e di cui occorrerà tenere conto per la realizzazione del Piano Investimenti;**
- **crescono in modo rilevante talune voci di costo (servizi informatici e costi di manutenzione attrezzature) connessi ai forti investimenti realizzati per l'acquisizione di strumenti e attrezzature nell'ambito dei progetti finanziati (PNRR/PNC in particolare);**
- **il livello dei trasferimenti complessivi a disposizione dell'Agenzia nel 2024 per l'attività istituzionale, a copertura dell'aumento dei costi sopra riportati, consente di presentare una proposta di bilancio di previsione triennale in pareggio: il contributo derivante dall'assessorato Ambiente (cap. 37030 del bilancio di previsione regionale) stanziato nella legge regionale di bilancio 2024 in via di approvazione è pari a 16.826.395 euro. Si prevede un reintegro del contributo in fase di assestamento di euro 1,5 mln, che dovrebbe portare il**

contributo annuale assestato a 18,326 mln €, in diminuzione sia rispetto al 2023 (18,416 mln €) sia rispetto al 2022 (18,916 mln €);

- il contributo derivante dal FSR si stima in **incremento di 2,64 mln €**, per la copertura degli aumenti contrattuali relativi all'esercizio 2024, e tale maggiorazione rispetto al livello 2023 risulta essenziale **per il pareggio della gestione economica 2024 e per la realizzazione del reintegro del turn over**, che resta subordinato all'effettivo riconoscimento del suddetto incremento; in attesa della definizione di tale incremento, il turn over potrà essere realizzato limitatamente alle risorse economiche disponibili (al netto dell'incremento medesimo) avuto riguardo ai fabbisogni ritenuti prioritari e urgenti in relazione alle attività ed ai servizi che devono essere garantiti. Rimangono comunque coperti da risorse del bilancio dell'Agenzia i costi dei CCNL triennio 2019-2021 ed i costi relativi agli anni 2022-23 che si stimano pari a 5,41 mln €. Al riguardo si segnala, inoltre che tali incrementi sono stati principalmente finanziati con i risparmi derivanti dal mancato reintegro del personale dirigente cessato dal servizio; si evidenzia, tuttavia, come l'Agenzia non possa più contare su tale leva di contrazione dei costi, avendo il personale dirigente raggiunto un organico non più ulteriormente comprimibile;
- del tutto positive invece le prospettive di investimento relative alle attrezzature tecniche e dotazioni informatiche di Arpae: **i fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano Nazionale Complementare** (3,55 mln € per procedure avviate nel 2022 con risorse attribuite direttamente dall'Istituto Superiore di Sanità (P0), 5,75 mln € derivanti da risorse conferite dalla Regione nel 2023 (P1), oltre 0,9 mln € previsti in via di attribuzione da risorse 2023 (P2) che incideranno sugli acquisti 2024 e a 1,4 mln € da risorse 2024 (P3) che incideranno sugli acquisti 2025) **per un totale complessivo di 11,6 mln €** hanno consentito di definire **un consistente programma di acquisizione di nuove attrezzature nel corso del 2023 e l'attività contrattuale si è già conclusa per entrambe le prime due annualità di finanziamento dell'Agenzia, mentre la consegna e fatturazione degli strumenti è già oltre il valore di 6,3 milioni di euro complessivi.**

Le risorse del PNRR e PNC stanno contribuendo in modo decisivo a rinnovare sostanzialmente il patrimonio tecnologico in dotazione all'Agenzia, con particolare riferimento alla strumentazione analitica e di monitoraggio, grazie anche alla capacità tecnica e amministrativa messa in campo da Arpae per lo svolgimento tempestivo e il controllo del processo nelle fasi di definizione dei fabbisogni, l'avvio delle gare d'appalto e la gestione della fase dell'esecuzione contrattuale, della fatturazione e del reporting.

La previsione 2024 sarà quindi decisamente espansiva con riferimento al Piano Investimenti relativo alle dotazioni tecnologiche, mentre gli interventi sugli immobili saranno finanziati con risorse interne derivanti dal reimpiego di utili di bilancio degli esercizi precedenti; nell'ambito di tali risorse si finanzieranno in particolare gli interventi sulle sedi esistenti e quelli residuali per la nuova sede di Ravenna, su cui è stata già realizzata la prima fase dei traslochi del personale e delle attrezzature nel 2023.

Per quanto riguarda il Conto Economico 2024, per l'aumento dei costi di produzione sopra richiamato, l'obiettivo del pareggio di bilancio 2024 è particolarmente sfidante e l'adeguamento dei trasferimenti dagli assessorati salute e ambiente costituisce un elemento essenziale per il conseguimento dell'equilibrio della gestione economica del triennio 2024-26. La previsione triennale riflette quindi la crescita dei costi e il livello di ricavi disponibile e si presenta in sostanziale pareggio nel 2024 e in leggero utile nel 2025 e 2026.

Arpae conta come per gli anni precedenti di destinare nel 2024 l'eventuale quota di utile di esercizio 2023 a ulteriori investimenti per la riqualificazione delle sedi esistenti, all'interno delle azioni previste dal piano di razionalizzazione delle sedi, e negli anni successivi di finanziare con le risorse derivanti dagli utili 2024 e 2025 interventi di acquisizione della sede di Rimini ora in locazione e di riqualificazione della sede di via Spalato a Parma di proprietà dell'Agenzia, se saranno confermate le previsioni economiche 2024-26. Su tali ultimi interventi permane l'incertezza circa il quadro delle risorse a disposizione e quindi sugli investimenti relativi al 2025 e 2026 l'Agenzia procederà con prudenza, monitorando il quadro delle risorse a disposizione.

Per quanto riguarda i **ricavi derivanti dall'attività a tariffa, progetti e convenzioni**, il livello di proventi derivante dai ricavi propri dell'Agenzia è tradizionalmente condizionato dall'andamento dell'attività produttiva del territorio e dalla concentrazione crescente delle attività dell'Agenzia su attività istituzionale obbligatoria; la situazione di difficoltà della finanza pubblica nazionale e regionale non consente di prevedere un adeguamento del tariffario vigente all'andamento dell'inflazione, il cui andamento supera il +15% sul 2021, con riflesso sui maggiori contratti in corso e da rinnovare.

La previsione economica 2024 di esercizio sarà tesa a salvaguardare innanzitutto i contratti già sottoscritti, a equilibrare l'aumento dei costi di servizi informatici di manutenzione e di energia, con il presidio dei ricavi derivanti da attività a titolo oneroso e sanzioni ambientali, a sviluppare azioni di progressivo contenimento dei costi di gestione degli immobili in dotazione, in accordo con Regione. Si perseguiranno tutte le occasioni di partecipazione a progetti finanziati e si procederà con un monitoraggio trimestrale dell'effettivo andamento della gestione economica rispetto alla previsione, identificando le eventuali necessarie azioni correttive relative alle voci di costo ulteriormente comprimibili. In corso di esercizio, a budget assegnato alle strutture interne, si valuteranno eventuali riequilibri nelle dotazioni delle strutture operative, in funzione anche dei nuovi progetti che dovessero essere approvati. In questa fase le cornici di budget di ogni struttura sono definite tenendo conto del preconsuntivo 2023, delle risorse a disposizione e della necessità di garantire l'equilibrio della gestione nell'attuazione del piano di attività annuale.

Si prevede nel 2024 un livello di ricavi generati da attività a tariffa, progetti, convenzioni e sanzioni pari a 21,3 mln €, in crescita rispetto alle stime di preconsuntivo 2023 e consuntivo 2022. L'obiettivo è sfidante ma realizzabile e si auspica che nel corso dell'esercizio, dopo il venir meno dei ricavi generati dall'attività sanzionatoria ex L.68/2015, venga emanato il previsto decreto applicativo per la regolamentazione delle quote di introiti spettanti agli enti che procedono alle prescrizioni/asseverazioni.

Per quanto riguarda i minori costi realizzabili, in caso l'andamento della gestione rispetto alla

previsione annuale lo richieda, le azioni che l'Agenzia può mettere in campo appaiono di portata non ampia, stante l'aumento dei costi del personale e dei servizi ed il sempre minor impatto dei risparmi derivanti dalla riduzione progressiva del personale dirigente. Oltre all' aumento dei costi dell'energia avvenuto nel corso degli ultimi anni, vi sono incrementi non comprimibili di costi per servizi informatici, connessi alla digitalizzazione dell'Agenzia e al conseguimento di uno **standard più elevato di sicurezza informatica** dei sistemi, imposto dalla legge e dalla situazione internazionale.

Nel 2024 si prevede un livello di costi di produzione in crescita rispetto agli anni precedenti, per l'incidenza dei maggiori costi del personale e per l'aumento degli altri costi operativi (stimati rispetto al preconsuntivo + 1,4 mln €). Si prevede, invece, l' azzeramento dei costi dei comandi per effetto dell'avvenuta acquisizione in mobilità del personale ed un netto contenimento dei costi relativi al servizio di somministrazione attivabile solo su progetti finanziati; le consulenze per attività di studio e ricerca rimangono su livelli contenuti e legate, anch'esse, a progetti finanziati.

L'esercizio 2023, principalmente per la tenuta delle previsioni di ricavo e il minor impatto di costi di personale ed energia si conferma, alla luce delle stime attuali, **in andamento positivo sia per quanto riguarda la gestione economica** (viene stimata una chiusura di esercizio con un utile a preconsuntivo di 1,8 mln €) **che per quanto attiene alla gestione finanziaria** (pagamenti ai fornitori in linea con i tempi definiti contrattualmente e rilevante attivo di cassa a fine anno).

La situazione creatasi con l'emergenza sanitaria e nel 2022 con l'aggravarsi della crisi economica determina una lieve contrazione nel 2023 dei ricavi **derivanti dalle attività a pagamento,** che se si confermeranno le stime di preconsuntivo si aggirano sui 18,5 mln € (in calo di 0,5 mln sul 2022).

Si determina anche nel 2023 un significativo contenimento dei costi di gestione rispetto alla previsione (razionalizzazione degli acquisti, utilizzo di Consip e Intercent-ER e del mercato elettronico, minori costi del personale), la cui misura definitiva andrà verificata in sede di consuntivo di esercizio.

Si perseguirà anche nel 2024 un'azione di **contenimento dei costi del personale,** nei limiti imposti da:

- necessità di reintegrare il turn over in un'ottica, comunque, di razionalizzazione e dimensionamento degli organici;
- applicazione della legge di bilancio 2024 (in corso di approvazione) e dei rinnovi contrattuali.

Per quanto riguarda gli **incrementi degli altri costi di gestione,** nel 2024 si dovranno affrontare in particolare maggiorazioni legate ai costi derivanti da nuove gare per l'affidamento di forniture e servizi per il funzionamento dell'Agenzia (quali ad esempio servizi di manutenzione degli immobili, servizi di manutenzione delle attrezzature di laboratorio, servizi di lavanolo), ai costi per la revisione prezzi per i contratti in corso, alla digitalizzazione dei processi interni e alla sicurezza informatica. Anche le azioni di razionalizzazione delle sedi, che nel medio termine rappresentano una direttrice per la riduzione dei costi di gestione, nel breve concorrono ad alimentare costi specifici legati alle manutenzioni straordinarie e all'allestimento delle sedi esistenti (per il 2024 si prevede la riorganizzazione di alcuni

distretti e la piena operatività dei nuovi laboratori di Ravenna, con conseguenti costi di servizi connessi).

Per quanto riguarda gli **investimenti**, si auspica che intervenga il chiarimento definitivo, a livello normativo, della destinazione dei proventi da sanzioni ex L.68/2015, per il pregresso degli anni 2016-I sem 22, che potrebbe liberare oltre 9 mln € di risorse attualmente allocate negli utili portati a nuovo del Patrimonio dell'Agenzia per investimenti di riqualificazione delle sedi.

Il **piano degli interventi per lavori sulle sedi realizzato nel 2023** registra la sostanziale conclusione dei lavori della **nuova sede di Ravenna**, sancita dal verbale di presa in consegna dell'immobile da parte di Arpae, che ha permesso il trasferimento nella nuova sede dei servizi SAC e APA tra ottobre e novembre 2023, in attesa del collaudo. Permane la necessità nel 2024 di allestire alcune finiture e completamenti soprattutto in relazione all'esigenza di trasferimento e di piena operatività delle attività di laboratorio.

A **Forlì**, per la sede interessata dall'alluvione di maggio, si è provveduto all'organizzazione degli interventi più urgenti per consentire nel più breve tempo possibile la ripresa delle attività istituzionali. Si è intervenuto sugli impianti, per assicurare il regolare funzionamento degli stessi per la stagione invernale e sono stati affidati lavori per il rifacimento del piazzale, il ripristino delle luci esterne ed i collegamenti per la rete dati degli uffici del secondo e terzo piano in cui è stato trasferito in emergenza il personale del Servizio territoriale. Nell'esercizio successivo dovranno essere pianificati i lavori per la ristrutturazione del piano terra alluvionato, alla luce delle strategie della destinazione d'uso dello stesso.

Sono stati portati a termine nel 2023 vari interventi di manutenzione straordinaria sulle sedi (lavori di adeguamento della centrale termica di Piacenza, lavori edili per Laboratorio microplastiche a Reggio Emilia, allestimenti per il nuovo laboratorio della Struttura Ambiente Prevenzione e Salute di Bologna, manutenzione area esterna sede di Via Rocchi a Bologna, installazione di wall box nelle sedi principali dell'Agenzia per l'alimentazione delle auto elettriche), mentre slittano sull'esercizio 2024 altri interventi di riqualificazione la cui progettazione si è rivelata più complessa ed a costi decisamente aumentati (progettazione della ristrutturazione della sede di Via Spalato a Parma, ristrutturazione dell'immobile di Via Fontanelli a Modena).

In particolare per quanto riguarda **la ristrutturazione della sede di Parma**, è stata effettuata la progettazione definitiva dei lavori, attualmente in corso di validazione. Per questo intervento, destinato ad accogliere il personale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (oggi allocato presso sede della Provincia con convenzione onerosa), i tempi di avvio effettivo e conclusione di tali lavori saranno necessariamente dipendenti dal quadro delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel triennio, oltre che dalla necessità di stipulare accordo specifico con altra stazione appaltante, considerate le modifiche introdotte dal nuovo codice dei contratti (d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) che esige specifica qualificazione da parte delle amministrazioni per l'indizione di lavori oltre determinati importi.

Nel 2024 gli investimenti si prevedono di oltre **13,4 mln €**, finanziati interamente con risorse derivanti dagli utili di gestione degli esercizi precedenti e relativi a sedi, strumenti, arredi, auto, oltre a

una quota consistente di risorse per attrezzature per le strutture tecniche finanziata con specifici contributi derivanti sia dal PNRR/PNC (attraverso i contributi di I.S.S e Assessorato regionale alla salute) sia da altri progetti europei e nazionali, fra i quali si segnala il **Progetto AURA** (Fornitura di un sistema di gestione dati per lo sviluppo di un Sistema Autorizzativo Regionale Ambientale - Precompilato Ambientale) e i **progetti di cui alla DGR n. 2071/2023** a favore del Servizio idrometeorologia finanziati dal **FESR**.

Gli interventi PNRR 2024 legati alle risorse deliberate nell'ambito del PNC risorse 2023 vengono avviati immediatamente a valle dell'approvazione dei relativi atti da parte della Regione e dell'ISS.

In base al quadro di risorse disponibili finanziate con gli utili di esercizio degli anni precedenti, saranno altresì effettuati nel triennio gli interventi necessari per il mantenimento in sicurezza delle sedi ed opportuni per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli edifici.

Rimane fortemente necessario continuare a investire nel prossimo triennio, compatibilmente con il quadro economico di risorse disponibili, sull'**aggiornamento tecnologico di strumenti e dotazioni informatiche** e delle attrezzature di laboratorio, alla cui esigenza nel 2024 si farà fronte anche attraverso un cospicuo volume di noleggi pluriennali di strumenti per il Laboratorio Multisito, che incidono sul bilancio di esercizio ma sono compensati da una prevista concorrente riduzione dei costi di manutenzione attrezzature, conseguenza della dismissione degli strumenti obsoleti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria, **il nuovo sistema Pagopa, previsto dalla legge** (D.L. 76/2020, linee guida AGID) come il sistema attraverso il quale le Pubbliche amministrazioni devono acquisire i pagamenti delle prestazioni erogate, **ha consentito una riduzione di oltre il 90% delle riconciliazioni non automatiche, semplificando decisamente le procedure di contabilizzazione incassi e riscossione dei crediti**, e si sono consolidate interazioni positive con gli enti che emettono verbali di sanzioni introitate dall'Agenzia.

Nel corso del 2024 è prevista inoltre un adeguamento significativo di alcuni applicativi gestionali fortemente connessi all'efficientamento dei processi amministrativi interni.

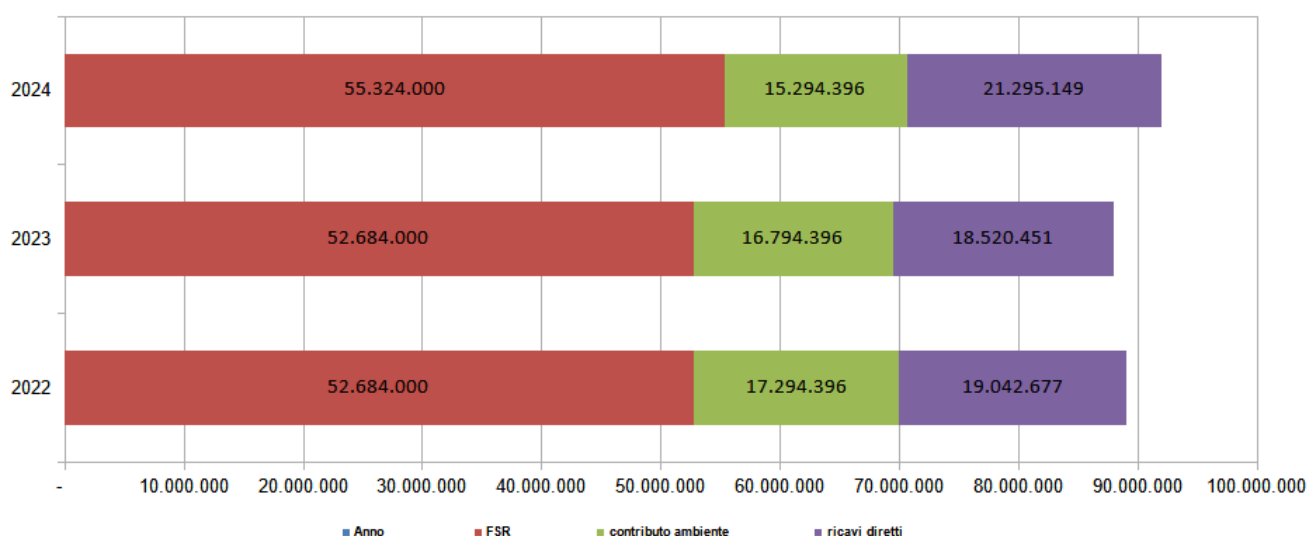
1. Le fonti di finanziamento

La previsione economica 2024 dei ricavi di Arpae ha come riferimento le previsioni dei trasferimenti per l'attività istituzionale e delle attività a titolo oneroso delle strutture, le stime di preconsuntivo 2023 e le esigenze connesse al conseguimento dell'equilibrio della gestione 2024.

Il livello di **trasferimenti da parte della Regione** è stato richiamato nel paragrafo precedente. Consiste in **55,324 mln € da Fondo Sanitario** (tale importo dovrà essere confermato dalla Delibera regionale di Programmazione del FSR 2024). Per quanto riguarda il **contributo di funzionamento dell'Assessorato Ambiente**, la quota prevista sul capitolo 37030 del bilancio regionale viene **stimata in 16.826 mln €** così suddivisi nel Valore della Produzione del Bilancio di Previsione di Arpae:

- **15,29 mln** direttamente afferenti a contributo istituzionale di funzionamento, comprensivi di 3,32 mln relativi alle funzioni conferite ad Arpae (demanio idrico ed educazione alla sostenibilità) con le LL.RR. 13/2015 e 13/2016 a copertura dei costi del personale assunto in base alle Convenzioni 2019 e 2021 sottoscritte con Regione;
- **1,53 mln** per le quote previste nelle voci di bilancio Arpae relative alla copertura dei costi delle reti di monitoraggio regionali (RIRER, RQA, ecc.).

Ricavi 2022-2024



2023: Stima preconsuntivo. Nella voce "ricavi diretti" sono compresi i Contributi per progetti specifici di enti locali, Ausl e altri enti, il rimborso delle reti e altri ricavi da progetti finanziati le cui attività per competenza sono svolte nell'anno, ricavi da tariffa (pareri, autorizzazioni, e attività laboratoristiche), sanzioni, progetti nazionali (Ministeri, ISPRA, altre Arpa, Protezione Civile..), progetti UE.

La previsione economica 2024 dei **ricavi diretti**, formulata sulla base delle attività previste nelle Aree, Direzioni, Strutture e Servizi, è realizzata tenendo conto dei volumi del preconsuntivo 2023 per le attività tariffate e i proventi da sanzioni e fissa **la stima a 21,29 mln €**. Come già richiamato nel precedente paragrafo, il pareggio di bilancio appare effettivamente perseguibile se verrà reintegrata la quota di trasferimenti dell'assessorato ambiente (1,5 mln €) in fase di assestamento del bilancio 2024 e confermato l'incremento della quota di FSR stimata (2,64 mln €). In caso di mancato riconoscimento dei citati trasferimenti, dovranno necessariamente essere messi in campo interventi ed azioni finalizzate ad una decisa riduzione dei costi di personale e di acquisizione di beni/servizi, con conseguenze sul livello di prestazioni istituzionali erogabili e necessaria riprevisione del budget di esercizio 2024. L'andamento della gestione sarà, pertanto, monitorato in corso d'anno ai fini di eventuali azioni correttive.

Non sono ricompresi i ricavi relativi alle attività svolte sulle concessioni demaniali, di diretta

competenza regionale. I ricavi direttamente prodotti dalle attività svolte a titolo oneroso dall'Ente rappresentano circa il 20% dei ricavi totali a valore della produzione; i ricavi legati alle attività aggiuntive dell'ente, di natura commerciale, rappresentano circa 1,6 mln € (1,6 % del valore della produzione) a conferma del preminente impegno di Arpae sull'attività istituzionale, accentuatosi con il trasferimento delle funzioni ex L.R.13/2015 e L.R.13/2016.

Per quanto riguarda i **ricavi da Enti locali** sono previsti euro 0,5 mln, in sostanziale continuità con il preconsuntivo. I **contributi statali** sono valutati in euro 1,6 mln, derivanti soprattutto dal contributo di Ministeri e Protezione Civile Nazionale per le attività di prevenzione del dissesto idrogeologico, la produzione della modellistica idrometeorologica e il Progetto Strategia Marina.

Sul fronte delle **commesse finanziate**, i contributi derivanti dalla Unione Europea si ipotizzano in 0,9 mln €. I ricavi provenienti dai **contributi per la gestione delle reti di monitoraggio regionali** sono indicati in euro 2,46 mln, ipotizzando la copertura parziale dei costi RIRER previsti dal Servizio Idrometeoclima e 0,88 mln € per la rete regionale di Qualità dell'aria, compresi nel finanziamento assicurato nel cap. 37030 del bilancio regionale. I contributi regionali totali previsti per la rete idropluviometrica sono stimati in euro 1,55 mln €, stanziati in parte sul cap. 36195 e in parte come già richiamato sul cap. 37030 a copertura parziali dei costi previsti per l'agenzia e indicati a Regione(1,77 mln €, oltre 0,15 mln per il centro funzionale e rete agrometeo).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolte provengano 1,98 mln €, in contrazione rispetto al 2022 per effetto del venir meno dei ricavi attribuibili alle sanzioni ex L.68/2015, che dal 1 luglio 2022, per effetto della L.79/2022 sono contabilizzati prudenzialmente come debiti verso altri enti, essendone stata definita la competenza a favore dello Stato.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, nel valore della produzione è compresa una quota pari a 3,1 mln € di utilizzo contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti.

Il quadro economico dei ricavi 2024 potrà essere rivisto in funzione di eventuali elementi di novità derivanti dai provvedimenti nazionali e regionali legati all'approvazione del riparto 2024 del FSR, all'assestamento di bilancio e all'approvazione di nuovi progetti finanziati. Sarà monitorato attraverso la reportistica trimestrale l'effettivo andamento dei ricavi e dei costi rispetto alla previsione, anche al fine di valutare l'eventuale riprevisione dei budget di esercizio in corso d'anno.

2. I costi di produzione (beni, servizi, beni di terzi, altri oneri)

Per il 2024, la stima dei costi relativi alle nuove funzioni e strutture è stata effettuata tenendo conto delle informazioni ad oggi disponibili.

Il costo del personale (68,6 mln €) è stimato comprensivo, principalmente delle seguenti voci:

- degli oneri derivanti dalla legge di bilancio 2024 in via di approvazione;
- delle acquisizioni di personale previste per il 2024 a reintegro del turn over;

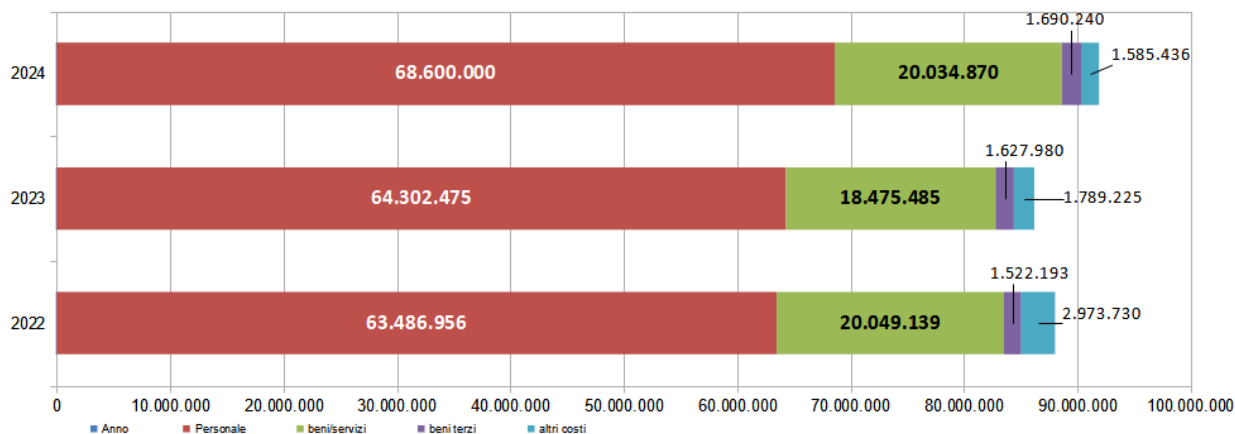
- dei costi dei Direttori Generale, Tecnico e Amministrativo dell’Agenzia (fino al 2020 previsti su altra voce di bilancio);
- degli altri oneri del personale (medico competente, ecc.).

Il dettaglio dei costi del personale è descritto nel paragrafo seguente, a cui si rimanda.

Il livello di costi di beni e servizi è calcolato sulla base del preconsuntivo 2023, della programmazione triennale delle attività e dei principali effetti derivanti dall’aumento dei costi dei servizi e dell’energia e dalle esigenze connesse alla digitalizzazione dei processi e alla sicurezza informatica. I costi dei comandi sono azzerati; anche il costo del servizio di somministrazione è previsto in netta diminuzione e rimane correlato ai progetti finanziati su cui sono attivati i singoli contratti.

I **costi di produzione** a bilancio preventivo 2024, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro **23,31 mln**, in relazione all’andamento dei ricavi previsto e comprendono 20,03 mln € di beni/servizi, 1,69 mln di noleggi/locazioni, 1,58 mln € di altri costi.

Costi di produzione 2022 - 2024



I costi operativi comprendono i costi derivanti dai contratti di global service relativi ai principali servizi e alle attività manutentive, quelli relativi alle convenzioni onerose per lo svolgimento di attività progettuali, le locazioni, i noleggi, gli ammortamenti, gli oneri connessi alle nuove funzioni acquisite, fra i quali quelli delle residue convenzioni in essere con le Province di Reggio Emilia, Parma, Bologna e Forlì per il rimborso delle spese sostenute per il funzionamento delle sedi delle strutture Autorizzazioni e Concessioni. Nel corso del 2024 saranno rinnovate le convenzioni in scadenza.

Sui costi operativi relativi a **beni, servizi, noleggi, locazioni, ammortamenti e oneri diversi di gestione la previsione è in aumento** rispetto al preconsuntivo 2023 (+1,5 mln €). Si tratta in particolare di:

- costi incrementali inerenti il noleggio a lungo termine di nuova strumentazione di alta tecnologia per la rete laboratoristica;
- **spese per la gestione e manutenzione di attrezzature** per la rete laboratoristica e per i

servizi territoriali, anche in relazione alle nuove acquisizioni di strumenti;

- costi legati all'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas (si prevede una netta diminuzione rispetto alla previsione 23, ma rimane comunque un aumento rispetto ai consumi prima del 2022), legati alle fluttuazioni dei costi sul mercato internazionale, soggetti a revisione mensile sulla base degli indici ufficiali dedotti nelle Convenzioni delle centrali di committenza cui Arpae ha aderito;
- costi inerenti la logistica e i database delle risorse operanti sulle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità;
- oneri per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle sedi;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi al trasferimento del personale che saranno necessari per effetto della messa in atto delle operazioni di razionalizzazione delle sedi;
- **aumento dei costi di servizi informatici**, manutenzione, assistenza e noleggio Hw/Sw, in particolare per gli oneri aggiuntivi di sicurezza informatica;
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche e alle collaborazioni con Università ed enti.

In base al contratto aggiudicato a novembre 2022 a seguito di gara comunitaria, per la gestione della **Rete regionale di monitoraggio Qualità dell'Aria per il biennio 2023-24** si prevedono costi per 1,3 ML€/anno, e coperti in parte da finanziamento specifico. In tale stime sono escluse le utenze (circa 0,15 Mln €) e sono compresi i monitoraggi locali su convenzioni, coperti da finanziamento per 0,08 mln €. Il costo per la gestione della rete idropluviometrica RIRER è stimato in 1,92 Mln €, comprendendo anche la rete agrometeo (0,02 mln €) e i costi del centro Funzionale (0,13 mln €).

Risulta azzerato il costo per i comandi a titolo oneroso presso Arpae, in relazione al completamento delle assunzioni del personale precedentemente distaccato dalla Regione per le funzioni conferite all'Agenzia ed alla procedura straordinaria di inquadramento in ruolo attivata in applicazione del DL n. 36/2022. I costi del personale acquisito per l'esercizio delle funzioni conferite (demanio ed educazione alla sostenibilità), sono previsti all'interno della previsione dei costi del personale. Per i costi dei lavoratori con contratto di somministrazione si prevedono 0,24 mln € nel 2024.

L'articolazione dei centri di responsabilità di budget 2024 viene approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2024, ed è effettuata previo confronto con le strutture operative. Recepisce l'aggiornamento del manuale organizzativo ed identifica i nuovi centri di responsabilità all'interno della nuova organizzazione di dettaglio adottata delle Aree Territoriali, CTR della Direzione Tecnica, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche (SIMC, Daphne e Ambiente, Prevenzione e Salute), fortemente impegnate sulle attività del PNRR insieme alla Direzione Tecnica.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2024**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- risparmio sui costi di gestione delle sedi, attraverso valutazione e messa in atto di azioni volte alla razionalizzazione dell'assetto logistico delle strutture;
- efficace organizzazione delle attività per la tempestiva realizzazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal PNRR-PNC;
- riduzione dei tempi delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, alla luce delle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici;
- efficienza delle procedure di acquisto, attraverso la completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti mediante l'interazione con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, attesa a partire dall'1.1.2024, ed una corretta programmazione e suddivisione delle attività fra funzioni centrali e funzioni decentrate dedicate all'approvvigionamento;
- coordinamento delle attività con i programmi di acquisto della Regione e delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.), che ha permesso di conseguire significativi risparmi economici negli esercizi pregressi;
- attuazione della politica di sostenibilità energetica ed ambientale degli acquisti (Green Public Procurement) e inserimento ove possibile negli atti di gara di clausole sociali prevedenti misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, e la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- formazione del personale, attraverso formazione mirata agli staff amministrativi, ai RUP e ai Direttori dell'esecuzione e dei lavori.

Ai sensi dell'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici, sono state programmate con D.D.G. n. 102 del 30/10/23 e trasmesse entro il 31 ottobre al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza **le procedure previste per il triennio 2024-2025-2026 di valore superiore a un milione di euro**, da avviare nei seguenti esercizi:

- Servizi di noleggio quinquennale full risk di strumentazioni per analisi chimiche (anno 2024)
- Fornitura di reagenti e prodotti per Analisi Chimiche e Microbiologiche (anno 2024)
- Fornitura di un sistema di gestione dati per lo sviluppo di un Sistema Autorizzativo Regionale Ambientale (AURA), (Precompilato Ambientale) (anno 2024)
- Fornitura di energia elettrica (per gli anni 2024-2025 e 2026)
- Servizio di trasporto campioni per la rete dei laboratori (anno 2024)
- Servizio di manutenzione della rete idro-meteo-pluvio (anno 2024)
- Servizio di pulizia sanificazione e servizi ausiliari (anno 2024)
- Servizio e risorse di supercalcolo per la modellistica numerica meteorologica e marina (anno 2024)
- Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici (anno 2025)
- Servizio quadriennale di manutenzione della strumentazione di alta e altissima tecnologia (anno

2025)

- Servizi integrati per la gestione e manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (anno 2025)

La compiuta programmazione dei lavori di valore pari o superiore a 150.000,00 euro e delle forniture e servizi di valore pari o superiore a 140.000,00 euro, per il triennio 2024-2026, sarà effettuata con le modalità di cui all'Allegato I.5 al d. lgs. 36/2023, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2024.

La programmazione dell'attività contrattuale per forniture e servizi dell'Agenzia si coordinerà con le attività dell'Agenzia regionale Intercent-ER e di Consip s.p.a., per cui è prevista l'adesione alle convenzioni per la fornitura di energia elettrica, gas, Servizi di IT system management e di sicurezza informatica, Acquisto e noleggio PC Desktop e PC Notebook, servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico, servizi di manutenzione immobili, noleggio apparecchiature multifunzione, arredi, servizi postali, servizi di Business Analytics e Data Management, servizi di sviluppo sistemi informativi, carta e cancelleria, materiale di consumo igienico-sanitario.

Per quanto riguarda le iniziative di acquisto autonomo per gare sopra soglia comunitaria, si segnalano le gare per servizi di noleggio operativo con manutenzione full risk di 3 LC/MSMS da destinarsi alle sedi laboratoristiche di Ferrara, Bologna e Ravenna, servizi di manutenzione di apparecchiature per analisi ambientali di medio-bassa tecnologia e per la fornitura di un nuovo sistema informativo di contabilità. Non sono previste al momento altre procedure sopra soglia da espletare per forniture e servizi finanziati dal PNC oltre a quelle già espletate con esito positivo negli esercizi 2022 e 2023, in particolare con risorse del Piano Nazionale per gli interventi Complementari (PNC) al PNRR Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima"- Progetto " Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale".

Si conferma inoltre l'impegno dell'Agenzia nel perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica nelle attività di acquisto, conformando le proprie procedure oltre che agli obblighi normativi nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente, alla propria Politica per il consumo sostenibile e per gli acquisti verdi (rinnovata nel 2020 con D.D.G. n. 30 del 13.03.2020) e agli indirizzi del sistema agenziale (S.N.P.A.).

Continuerà l'attività di dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti per gli ordini di somministrazione, che ha registrato negli ultimi anni un progressivo incremento, attraverso l'uso della piattaforma regionale NOTIER per l'emissione degli ordini elettronici verso una platea sempre più ampia di fornitori.

Tra i costi di esercizio continueranno ad essere contemplati gli incentivi destinati al personale compreso nei gruppi di lavoro preposti allo svolgimento delle gare e all'esecuzione dei contratti, previsti nel regolamento per la disciplina delle modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, da aggiornare in base alle modifiche apportate all'istituto dall'art. 45 del d. lgs. 36/2023.

La gestione del **sistema informativo-informatico dell’Agenzia**, per le attività di gestione ordinaria, manutenzione operativa e sviluppo evolutivo, impegna circa 36 unità Full Time Equivalent, nel Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale, nel Servizio Idrometeorologia e in altre strutture dell’Agenzia operanti sulle singole tematiche che contribuiscono all’alimentazione delle banche dati e alla gestione degli applicativi.

In considerazione dei vincoli stringenti della manovra di budget 2024, sarà particolarmente sfidante riuscire con le risorse a disposizione garantire la gestione nello sviluppo delle attività del SIID, che prevedono costi in incremento.

Si stima che i costi di manutenzione ordinaria del Sistema informativo-informatico dell’Agenzia nel 2024 si attestino intorno a 0,5 mln €/anno, che comprendono i costi di gestione dell’assistenza sulle PDL in outsourcing e i costi ordinari per le piattaforme sw utilizzate.

Ai costi ordinari si sommano circa 1,6 mln €/anno per i servizi connessi all’adeguamento del Sistema informativo ambientale regionale (fra manutenzione ordinaria, licenze e personalizzazioni dei moduli software), la sua gestione e il relativo popolamento dati. La cifra comprende anche i costi del popolamento dei catasti (nel 2024 verranno inseriti nuovi aggiornamenti e moduli evolutivi) e la gestione del portale “Allerta Meteo” gestito dal SIMC in coordinamento con l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Nei costi di gestione si prevedono anche gli oneri legati al passaggio del Data Center e servizi collegati alla modalità “as service” in coordinamento con i Sistemi Informativi della Regione e Lepida. Si stima che nel 2024 tali costi si aggireranno intorno ai 450.000 € per l’intera infrastruttura Arpae (compreso SIMC), compresa l’infrastruttura del data center di produzione e di disaster recovery e i costi connessi alla rete dati.

Inoltre, verranno implementati nuovi importanti servizi al fine di garantire una maggior sicurezza ai sistemi informatici di Arpae il cui costo operativo si attesta su circa 200.000 €/anno comprensivo delle attività di formazione al personale in materia di consapevolezza sulle tematiche di sicurezza informatica.

Nel 2024 è in previsione l’ avvio dell’ appalto del nuovo sistema di gestione informativo-contabile. Per quanto riguarda i processi di dematerializzazione delle pratiche di demanio e la gestione dei processi di rilascio concessioni e gestione degli incassi, nel 2024 sono previsti ulteriori interventi onerosi di personalizzazione del software Genioweb.

In merito all’aumento dei costi energetici, si dà atto che si consolideranno nella stagione invernale 2023-2024 le misure già messe in atto nella stagione 2022-2023 a seguito dell’adozione del **Piano di azione per il risparmio e l’efficienza energetica** adottato ad ottobre 2022 (riduzione degli orari settimanali di accensione degli impianti, controllo delle temperature, oltre alla sensibilizzazione del personale verso atteggiamenti virtuosi nell’utilizzo dell’energia). Naturalmente l’Agenzia porta avanti anche interventi, a medio e lungo termine, alla luce delle risorse disponibili, riguardanti l’efficientamento energetico dei propri edifici e progetti di ottimizzazione del proprio assetto logistico, riducendo le sedi ed i connessi costi di gestione, ferma sempre l’esigenza di assicurare il presidio

delle attività sul territorio, con le opportune misure organizzative.

In merito ai costi delle **locazioni**, e dei costi per servizi in cui rientrano i rimborsi alle Province per il funzionamento delle strutture autorizzazioni e concessioni di Arpae tuttora allocati presso proprietà provinciali, si dà evidenza che essi saranno oggetto di specifica valutazione nell'ambito del piano di razionalizzazione delle sedi, per cui si veda il paragrafo successivo "Interventi sulle sedi".

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2024 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'Agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali/tributari, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità). Gli incarichi professionali programmati nel 2024 sono contenuti (0,1 mln €) e correlati a contributi per progetti finanziati.

I criteri per il contenimento dei costi ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2024-2026. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio e alle linee guida per la gestione economica 2024.

3. Le politiche del personale

Contesto e attività 2023

Nell'anno 2023, al fine di garantire continuità nel presidio delle attività istituzionali di Arpae, ivi incluse le funzioni conferite all'Agenzia a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025, che costituisce la sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), approvato con DDG n. 8/2023 sono state considerate le seguenti priorità strategiche:

1. dimensionamento degli organici in relazione al processo di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia e all'andamento dei volumi di attività da svolgere;
2. potenziamento/mantenimento degli organici di alcune strutture in relazione a specifiche esigenze gestionali e organizzative dell'Agenzia;
3. ottimizzazione dell'impiego dei lavoratori anche attraverso il ricorso a quelle leve di gestione del personale che concorrono a migliorare la performance dell'ente (politiche di sviluppo professionale, formazione, lavoro agile, ...).

Le politiche occupazionali definite nel suddetto Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 e realizzate nel 2023, sono state, pertanto, le seguenti:

- stabilizzazione del personale precario (anche mediante assunzione a tempo indeterminato di personale utilmente collocato in graduatorie proprie o di altri enti e già impiegato in Arpae con contratti di lavoro flessibile);
- valorizzazione del personale a tempo indeterminato mediante sviluppi di carriera;
- sostituzione del turn-over del personale dirigente e non in relazione alla razionalizzazione e dimensionamento degli organici e avendo a riferimento i volumi di attività delle singole Strutture;
- attivazione ed espletamento di procedure selettive per assunzione a tempo indeterminato e determinato di personale di qualifica dirigenziale, in relazione alle specifiche esigenze organizzative e gestionali dell’Agenzia, nonché in relazione alla copertura di contratti a termine in scadenza nel triennio di riferimento;
- adesione a procedure selettive pubbliche per assunzione a tempo indeterminato e con contratto di formazione e lavoro indette dalla Regione Emilia-Romagna per l’utilizzo di graduatorie comuni (per l’acquisizione di personale da inquadrare nel ruolo tecnico ed amministrativo);
- assolvimento degli obblighi di assunzione di personale appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/1999, a copertura delle quote d’obbligo fissate dalla normativa, mediante la previsione delle quote di riserva nei pubblici concorsi.

Nel 2023 sono state acquisite **n. 55 unità di personale del comparto** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei ruoli tecnico ed amministrativo (di cui: n. 7 unità acquisite in mobilità e già in posizione di comando sino al 31/12/2022; n. 6 unità costituiscono una stabilizzazione di personale già impiegato con forme flessibili di lavoro; n. 2 unità costituiscono una valorizzazione di personale già dipendente).

Con riferimento alla **qualifica di dirigente**, sono state acquisite n. 2 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (di cui n. 1 unità già impiegata presso Arpae con qualifica di dirigente con contratto a tempo determinato e n. 1 unità mediante mobilità per interscambio). Inoltre sono state acquisite n. 2 unità con qualifica dirigenziale con contratto a tempo determinato.

A fronte di n. **72 cessazioni** dal servizio (n. 15 dirigenti e n. 57 dipendenti non dirigenti), nel 2023 le nuove acquisizioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono state **complessivamente n. 50** di cui n. 2 dirigenti e n. 48 dipendenti del comparto (al netto delle n. 7 unità di cui si è detto sopra, già in servizio presso Arpae in posizione di comando). Le assunzioni del personale dirigente sono state, infatti, posticipate al 2024 in considerazione del fatto che le relative procedure selettive di cui si dirà al capoverso successivo si sono concluse - anche in considerazione della sospensione dei termini amministrativi disposti dal D.L. n. 61/2023 convertito in L. n. 100/2023 (c.d. “decreto alluvione”) - nel mese di novembre 2023.

Al riguardo, si evidenzia come la sostituzione del turn over realizzata dall'Agenzia nel 2023 sia stata parziale; tale politica di contenimento dei costi ha contribuito a finanziare, con le risorse del bilancio, i maggiori oneri derivanti dagli incrementi contrattuali.

Nel 2023 sono state espletate e concluse le seguenti procedure concorsuali avviate nel 2022:

- selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto di dirigente chimico da assegnare alle strutture afferenti al Laboratorio Multisito;
- selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 2 posti nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali da assegnare a diverse strutture dell'Agenzia;
- selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto di dirigente avvocato (ruolo professionale), Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;
- selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 4 posti del profilo di assistente tecnico, cat. C (oggi Area degli assistenti), del CCNL del comparto Sanità da assegnare alle strutture afferenti al Laboratorio Multisito.

Nel 2023 sono state, inoltre, attivate le seguenti procedure concorsuali in corso di espletamento:

- selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 8 posti del profilo di collaboratore tecnico professionale del CCNL del comparto Sanità rivolta a candidati in possesso di laurea in ingegneria da impiegare presso le diverse strutture dell'Agenzia;
- selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 4 posti del profilo di assistente tecnico del CCNL del comparto Sanità rivolta a candidati in possesso di diploma di perito fisico/chimico da impiegare, prioritariamente, nei seguenti ambiti lavorativi: attività laboratoristica e attività di vigilanza e controllo delle emissioni in atmosfera (controlli a camino mediante campionamenti ed analisi in campo).

Nel 2023, inoltre, sono state espletate e concluse le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura delle seguenti posizioni dirigenziali:

- Responsabile di Struttura Oceanografica Daphne;
- Responsabile di Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico.

Inoltre, come più sopra accennato, sono state acquisite in mobilità, dal 01/01/2023, n. 7 unità di personale mediante procedura di mobilità espletata ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.L. n. 36/2022, convertito con L. n. 79/2022, a favore del personale già in posizione di comando presso l'Agenzia. Tale politica, come evidenziato nei paragrafi precedenti, ha determinato l'azzeramento dei costi relativi ai comandi.

Nel 2023 si è continuato a fare ricorso alla **somministrazione di lavoro** a tempo determinato al fine di soddisfare le esigenze funzionali connesse a specifici progetti commissionati e finanziati dall'U.E. e da altri Enti. Attualmente i lavoratori con contratto di somministrazione - anche a fronte delle politiche di stabilizzazione che, nel corso dell'anno, hanno consentito di assumere a tempo indeterminato i lavoratori somministrati utilmente collocati in graduatorie di Arpae e di altri Enti - sono n. 2.

L'Agenzia ha continuato, inoltre, a dare applicazione al **lavoro agile** approvando, con DDG. n. 23/2023, la nuova disciplina in vigore dal 01/05/2023. Inoltre, dalla medesima data è stata disposta, previa emissione di apposito Avviso, l'assegnazione al lavoro agile di tutti i dipendenti che ne hanno fatto domanda per la durata di un anno e nel rispetto del numero massimo di giorni di lavoro agile individuati, per ciascuna macro categoria di attività, nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) - Sezione 3 - Sottosezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile". I dipendenti che, nel corso del 2023, a seguito di specifica richiesta, hanno avuto accesso al lavoro agile, previa sottoscrizione del relativo accordo individuale, sono stati n. 1141 (il dato comprende i contratti sottoscritti fino alla mensilità di novembre 2023). In materia di lavoro agile, inoltre - in attuazione dell'Obiettivo Strategico S1 "Migliorare la performance dell'Ente" - è stato realizzato dal Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale con il supporto del Servizio Risorse Umane, nell'ottica della digitalizzazione e semplificazione delle procedure, un sistema di rendicontazione informatizzata delle attività svolte in modalità agile, la cui sperimentazione ha avuto inizio dal 01/11/2023 interessando uno specifico gruppo di dipendenti. A regime, nel 2024, la nuova modalità di rendicontazione sarà estesa a tutto il personale dell'Agenzia anche al fine di consentire il monitoraggio delle attività svolte in lavoro agile e dei risultati attesi.

Con riferimento al personale non dirigente, in applicazione del **CCNL Comparto Sanità per il triennio 2019-2021**, sono stati approvati i nuovi fondi contrattuali "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" e "Fondo premialità e condizioni di lavoro", istituiti, rispettivamente, dagli art. 102 e 103 del citato CCNL sottoscritto il 02/11/2022.

In data 25/10/2023, in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, è stato sottoscritto l'**Accordo integrativo aziendale per il triennio 2023-2025 (Rep. 372)** con cui si è proceduto a definire:

- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 (Fondo incarichi progressioni economiche e indennità professionali) e 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022;
- i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree;
- i progetti incentivati per l'anno 2023 e l'utilizzo delle risorse per il lavoro straordinario;
- i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance anni 2023, 2024, 2025.

In particolare, con il predetto Accordo Rep. 372/2023 si dà applicazione, già dal 2023, a quanto previsto dall'art. 19 del CCNL Comparto sanità siglato in data 02/11/2022, che prevede che, al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area, agli stessi sono attribuibili "**differenziali economici di professionalità**" (DEP). L'attribuzione dei DEP si configura come progressione economica all'interno dell'area ed avviene mediante procedura selettiva nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa. Nello specifico, con il citato Accordo sono state stanziare specifiche risorse economiche per garantire a tutto il personale del comparto l'opportunità di concorrere, con adeguata periodicità, all'attribuzione dei DEP nel quadriennio 2023-2026. Con decorrenza 01/01/2023 si prevede di attribuire n. 353 differenziali economici di professionalità.

Inoltre, nelle more della completa attuazione del nuovo sistema degli **incarichi di funzione** definito dal CCNL Comparto Sanità 2019-2021, si è proceduto, ad inizio 2023, ad un intervento di parziale revisione degli stessi che ha riguardato i settori aziendali interessati da modifiche organizzative per il riassetto di talune funzioni e dalla cessazione di personale titolare di incarico (DDG n. 14/2023). Sempre nelle more della completa attuazione del nuovo sistema degli incarichi - che richiede il preventivo confronto con OO.SS./RSU in merito ai criteri su graduazione, conferimento e revoca degli stessi - gli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, previa valutazione positiva di fine incarico, sono stati prorogati sino al 31/03/2024.

Per quanto riguarda il **personale dirigente**, in data 25/10/2023 è stato sottoscritto l'**Accordo integrativo aziendale (Rep. n. 373)** con il quale si è proceduto a:

- incrementare di euro 1.000,00, a decorrere dal 01/10/2023, la retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali di Arpae;

- definire la retribuzione di risultato ed il bonus delle eccellenze anno 2023;
- definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi di cui agli artt. 94 (Fondo per la retribuzione degli incarichi), 95 (Fondo per la retribuzione di risultato), 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) del CCNL Area Sanità del 19/12/2019 e di cui agli artt. 90 (Fondo per la retribuzione di posizione) e 91 (Fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori) del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020;
- confermare, per l'anno 2023, l'incremento della quota di retribuzione di risultato anno 2023 per il Caposquadra unico PR-RE e Area Est e per i dirigenti che effettuano un numero di turni superiore a 100.

Inoltre, facendo seguito al nuovo "Atto di indirizzo organizzativo del servizio di **Pronta disponibilità di Arpae ER**" (approvato con DDG n. 97/2023) in vigore dal 01/01/2024, il sopra citato Accordo integrativo ha previsto, a decorrere dal 01/01/2024, un incremento dell'indennità di PD per tutti i dirigenti inseriti in turno.

Relativamente al personale dirigente, inoltre, gli **incarichi dirigenziali** in scadenza il 31/12/2023 sono rinnovati, previa valutazione di fine incarico, per un biennio e, pertanto, sino al 31/12/2025.

Nel 2023 è stata data applicazione alla **Mappa delle Competenze di Arpae**, con particolare riferimento al processo di selezione del personale. Nei bandi relativi alle procedure selettive sopra citate (ingegneri e periti fisici/chimici) sono state, infatti, declinate - avendo a riferimento i profili di ruolo censiti nella Mappa - le conoscenze e le competenze tecniche e comportamentali richieste ai candidati e che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Inoltre, entro la fine del 2023, si prevede di avviare - da parte del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e con la collaborazione del Servizio Risorse Umane - l'applicazione in via sperimentale della Mappa delle competenze al processo di formazione. In particolare, avendo a riferimento un campione di lavoratori, si procederà alla rilevazione e analisi delle competenze/conoscenze richieste dal ruolo specifico e di quelle effettivamente possedute dai lavoratori. L'obiettivo, a regime, è quello di impiegare gli esiti della valutazione (skill gap) per sviluppare - attraverso idonei percorsi formativi - nuove competenze, nonché migliorare le conoscenze e le competenze già possedute dal personale, in funzione sia degli obiettivi agenziali sia dell'evoluzione del contesto esterno.

Inoltre, in sede di definizione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) - Sezione 3 - Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", la Mappa delle competenze sarà applicata anche al processo di programmazione dei fabbisogni di personale.

Infine nel 2023 è stato approvato - previo confronto con le OO.SS./RSU aziendali e previo parere favorevole e vincolante di OIV-RER - il nuovo **Sistema di misurazione e valutazione della**

performance del personale di Arpae (SMIVAP) che troverà applicazione dal 01/01/2024. Il documento - che disciplina le diverse tipologie di valutazione aziendale componendole in un unico quadro organico - è stato redatto ai fini di un adattamento dell'attuale modello di misurazione e valutazione della performance applicato in Agenzia, al mutato contesto normativo di riferimento, nonché ai fini di un allineamento:

- ai principi del sistema approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 822 del 22/05/2023, che per Arpae costituisce atto di indirizzo da applicare nel rispetto delle specificità organizzative dell'Agenzia;
- alle osservazioni ed ai pareri formulati da OIV-RER.

Con il nuovo Sistema sono confermate le due dimensioni della performance oggetto di misurazione e valutazione: performance organizzativa e performance individuale. Dal 2024 si prevede, inoltre, l'ampliamento del set di indicatori per la valutazione della performance organizzativa che saranno individuati per ciascuna struttura dell'Agenzia (all'andamento di tali indicatori, rilevato mensilmente, è ricondotta la corresponsione delle quote infrannuali di premialità collegate alla performance organizzativa per il personale non dirigente e della quota di retribuzione di risultato collegata alla performance organizzativa per il personale dirigente).

Per il personale non dirigente lo SMIVAP prevede una progressiva riduzione della quota di performance organizzativa ed un contestuale incremento della quota di performance individuale; inoltre, la valutazione della performance individuale viene integrata con la valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi. Per il personale dirigente si prevede, invece, una riduzione della quota di performance individuale collegata alla valutazione delle prestazioni in termini di raggiungimento degli obiettivi ed un incremento della quota di performance individuale collegata alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Nel 2023, centrale è stato, inoltre, il tema del **benessere organizzativo**; si è, infatti, proceduto - con il supporto di SDA Bocconi - ad un'analisi delle risultanze dell'indagine somministrata, a fine 2022, a tutto il personale dell'Agenzia. Gli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo, congiuntamente ai risultati preliminari dell'indagine sullo Stress Lavoro Correlato, sono stati presi a riferimento dall'Agenzia per l'individuazione - anche a seguito di specifico confronto con le organizzazioni sindacali, la dirigenza e tutto il personale di Arpae - di priorità di intervento e azioni di miglioramento da mettere in campo già dal 2024, come meglio dettagliato nel prosieguo del presente documento.

Modifiche organizzative

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli interventi di adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, in linea con il percorso di gestione del cambiamento già realizzato negli anni precedenti. Come più sopra accennato, ad inizio anno si è proceduto alla revisione di alcuni incarichi di funzione (DDG n. 14/2023), limitatamente ad alcuni settori aziendali interessati da modifiche organizzative per

il riassetto delle funzioni e uscite di titolari di incarichi di funzione, intervento realizzato nelle more della definizione e attuazione del nuovo sistema degli incarichi, definito nel CCNL Comparto Sanità 2019-2021.

Contestualmente, a scopo di rafforzamento dell'integrazione dei servizi di coordinamento e supporto in alcuni settori delle Direzioni Generale e Amministrativa, è stata realizzata una modifica dell'assetto organizzativo dell'Agenzia prevedendo una specifica interazione tra il Servizio Acquisti e Patrimonio ed il Servizio Prevenzione e Protezione attraverso una revisione del sistema di funzioni e responsabilità afferenti la posizione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. La posizione, infatti, in aggiunta alle funzioni in materia di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ha assunto, con decorrenza 01/11/2023, specifiche funzioni di supporto al Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio nell'organizzazione e gestione degli interventi atti ad assicurare l'idoneità delle sedi di lavoro in termini di dimensione, qualità prestazionale e sicurezza.

Al contempo, la posizione ha acquisito, inoltre, le funzioni relative alla formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ed alla predisposizione e realizzazione del relativo piano formativo, mentre la gestione della formazione tecnico-professionale rimane in capo al Servizio Qualità Ecomanagement Formazione.

L'obiettivo è quello di addivenire ad una più razionale ed efficace ripartizione delle funzioni in materia di gestione della formazione; l'intervento consente, infatti, al Servizio Qualità Ecomanagement Formazione di concentrare le proprie risorse sul potenziamento della formazione tecnica, professionale e gestionale anche al fine dell'acquisizione e rafforzamento di competenze e/o recupero di skill gap e, al contempo, il Servizio Prevenzione e Protezione sarà l'unico soggetto attuatore della promozione e diffusione della formazione sulla sicurezza.

La revisione organizzativa descritta soddisfa esigenze di ricomposizione del quadro delle responsabilità dirigenziali nonché di semplificazione dei processi e omogeneizzazione delle attività, e va nella direzione di un progressivo allineamento agli indirizzi regionali (da ultimo D.G.R. n. 1155/2022) che, in particolare, raccomandano di proseguire l'azione di razionalizzazione del personale dirigenziale e, al contempo, di valorizzazione del personale già dipendente (dirigenziale e non dirigenziale).

Nel 2024 si prospettano ulteriori misure di rafforzamento organizzativo nell'ambito di un quadro complessivo di progressiva semplificazione e razionalizzazione dell'assetto dell'Agenzia e di progressiva sincronizzazione del sistema delle responsabilità all'evoluzione del contesto organizzativo.

Scenari programmatici 2024/2026

Le politiche che saranno realizzate nell'anno 2024 sono definite in coerenza con quanto previsto nel PIAO 2024-2026 (in via di predisposizione) e, in particolare, con gli obiettivi di valore pubblico ed

obiettivi strategici declinati nel Piano medesimo.

Innanzitutto, con riferimento al personale del comparto, proseguirà la realizzazione delle politiche di valorizzazione previste nell'Accordo integrativo aziendale 2023-2025 sottoscritto il 25/10/2023.

Nello specifico, saranno attivate, in conformità a quanto previsto nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale e previo confronto con le organizzazioni sindacali, **progressioni tra le Aree** (percorsi di sviluppo professionale da un'Area a quella immediatamente superiore) con procedura valutativa a cui saranno ammessi i dipendenti (ruolo tecnico ed amministrativo):

- in possesso del titolo di studio richiesto per l'area immediatamente superiore ed almeno 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza;
- in possesso del titolo di studio relativo all'area di inquadramento ed almeno 10 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza.

Saranno, inoltre, attribuiti i **differenziali economici di professionalità** previa individuazione, in sede di contrattazione integrativa annuale, del contingente di personale avente diritto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili ed in relazione al trend delle entrate/uscite di personale che si realizzeranno nel periodo di riferimento (in via di previsione: n. 330 differenziali economici di professionalità attribuiti dal 01/01/2024; n. 191 dal 01/01/2025; n. 261 dal 01/01/2026).

In applicazione del nuovo sistema degli **incarichi di funzione** introdotto dal CCNL Comparto Sanità 02/11/2022, le politiche che si prevede di realizzare nel 2024 - previo confronto con le OO.SS./RSU in merito ai criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi - sono le seguenti:

- istituzione di nuovi incarichi di funzione anche per il personale inquadrato nell'Area degli Assistenti (ex cat. C) e nell'Area degli Operatori (ex cat. BS), avendo a riguardo le esigenze funzionali ed organizzative dell'Agenzia;
- revisione degli incarichi di funzione in essere avendo a riguardo:
 - esigenze di razionalizzazione e/o omogeneizzazione;
 - esigenze funzionali ed organizzative delle diverse Strutture dell'Agenzia.

Nel 2024 troverà, inoltre, applicazione - in stretta aderenza al processo di pianificazione annuale - il nuovo **Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale di Arpae (SMIVAP)** con la finalità, tra l'altro, di assicurare l'ottimale svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, a supporto della strategia e dell'organizzazione dell'Agenzia nonchè promuovere la valorizzazione professionale del personale ed il miglioramento delle prestazioni. L'applicazione del nuovo Sistema sarà preceduta dalla definizione di specifici indirizzi, rivolti ai soggetti valutatori, al fine di garantire l'ottimale gestione delle varie fasi del processo e, al contempo, parità di trattamento in sede di valutazione della performance.

Proseguirà - avuto riguardo a quanto previsto nel Piano di attività ed organizzazione (PIAO) 2024-2026 e nelle disposizioni normative e aziendali vigenti - l'applicazione del **lavoro agile**, quale

strumento finalizzato non solo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro ma anche al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Nel 2024, come più sopra accennato, si prevede di estendere a tutto il personale l'applicazione del sistema di rendicontazione informatizzata delle attività svolte in modalità agile anche al fine di consentire il monitoraggio delle stesse e dei risultati attesi. Sempre ai fini di una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro nel 2023 si continuerà, altresì, a fare ricorso all'istituto del **part-time** secondo quanto previsto nella disciplina aziendale approvata, da ultimo, nel 2022 (DDG n. 24/2022).

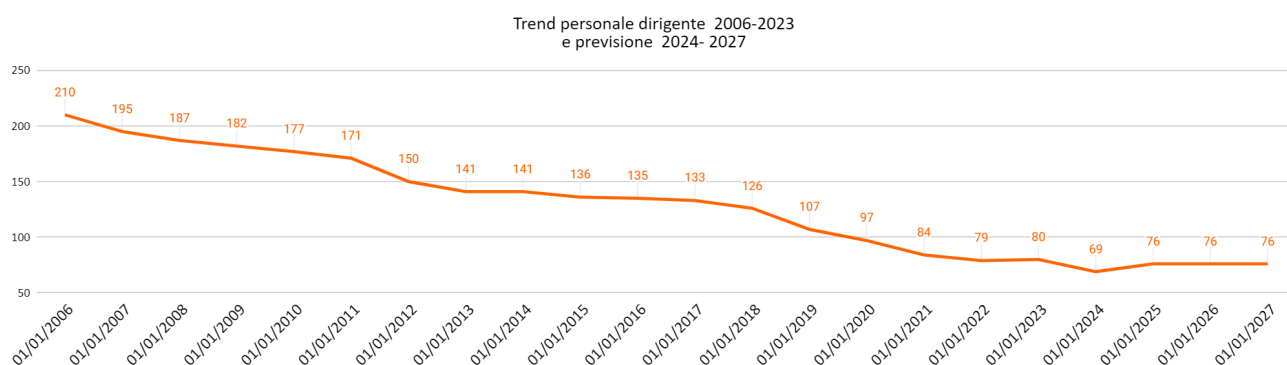
Centrale continuerà, inoltre, ad essere il tema del **benessere organizzativo**. Come sopra accennato, le risultanze dell'indagine sul benessere organizzativo sono state analizzate attraverso il ricorso ad una specifica tecnica (Swot Analysis) che consente di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce di un'organizzazione. Tale analisi congiuntamente al confronto, sugli esiti dell'indagine, condotto con le organizzazioni sindacali e con tutto il personale dell'Agenzia hanno consentito di individuare specifiche azioni di miglioramento che si prevede di mettere in campo già dal 2024 nell'ottica del miglioramento della qualità della vita lavorativa e della valorizzazione delle risorse umane. Le principali azioni di miglioramento così individuate saranno, inoltre, inserite tra gli obiettivi strategici e di valore pubblico del PIAO 2024-2026 con la finalità, come sopra accennato, non soltanto di accrescere l'efficacia e la produttività dell'Amministrazione, bensì anche il benessere fisico e psicologico dei lavoratori, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita e delle prestazioni.

Inoltre le azioni di miglioramento sul benessere organizzativo verranno inserite anche come programma di miglioramento relativo alla prevenzione ed alla gestione dello **stress lavoro correlato** la cui valutazione è tuttora in via di perfezionamento.

Nel 2024 proseguirà l'applicazione della **Mappa delle competenze** ai processi di programmazione dei fabbisogni di personale, selezione e formazione al fine di orientare al meglio le scelte organizzative e di sviluppo del personale. In particolare - avendo a riferimento anche gli esiti della sperimentazione avviata a fine 2023 e di cui si è detto sopra - si prevede di perfezionare l'applicazione della Mappa al processo di formazione ai fini della misurazione dei gap delle conoscenze/competenze possedute rispetto a quelle attese e della conseguente programmazione di idonei percorsi formativi. Inoltre si procederà alla definizione della Mappa delle competenze relativamente al personale dirigente.

La previsione complessiva di uscite nel triennio 2024-2026 è stimata in 73 unità (23 dirigenti e 50 dipendenti non dirigenti), di cui 30 unità nel corso del 2024 (8 dirigenti e 22 dipendenti non dirigenti). Il dato tiene conto del vigente quadro normativo di riferimento in materia previdenziale e della previsione di uscite anche ad altro titolo. Tale quadro potrà subire delle modificazioni, in particolare, in caso di eventuale revisione delle vigenti disposizioni in materia di pensione anticipata.

I dati rappresentati nel grafico seguente tengono conto della previsione di assunzioni di personale dirigente per il triennio 2024-2026. Si precisa che la realizzazione delle assunzioni anno 2024 è subordinata all'effettivo riconoscimento dell'incremento del contributo del FSR come sopra evidenziato.



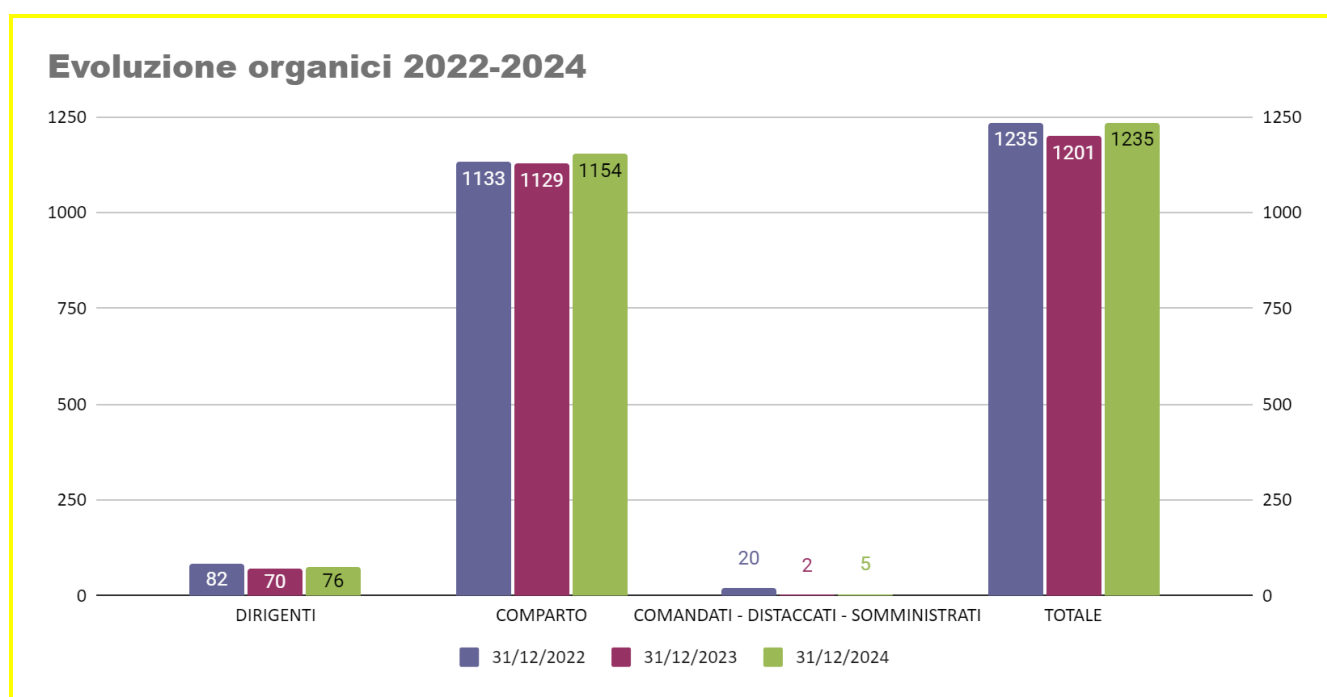
La programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 verrà definita nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e dovrà, necessariamente, tenere conto di un contesto radicalmente diverso rispetto a quello degli anni passati caratterizzato, come evidenziato in premessa, da limiti particolarmente stringenti in merito alle risorse economiche a disposizione, ciò anche in considerazione dell'impatto, sul bilancio dell'Agenzia, dei costi derivanti dagli aumenti contrattuali. In particolare, per l'anno 2024, le politiche di acquisizione del personale, come evidenziato in premessa, sono subordinate all'effettivo riconoscimento dell'incremento del contributo del FSR; in attesa della definizione di tale incremento, il turn over potrà essere realizzato limitatamente alle risorse economiche disponibili (al netto dell'incremento medesimo) avuto riguardo ai fabbisogni ritenuti prioritari ed urgenti in relazione alle attività ed ai servizi che devono essere garantiti.

In un tale contesto, anche ai fini di una razionalizzazione e dimensionamento degli organici, centrale sarà la valutazione dei carichi di lavoro delle singole Strutture che, in coerenza con gli obiettivi strategici 2024-2026 (in corso di definizione), si prevede di portare a completamento nell'anno 2024.

In uno scenario - dove il conseguimento dell'equilibrio di bilancio dipenderà anche dal contenimento dei costi del personale - si continuerà, pertanto, a fare ricorso a quelle leve di gestione del personale, evidenziate anche in sede di indagine sul benessere organizzativo, che concorrono anche a migliorare la performance dell'Ente (politiche di sviluppo e valorizzazione del personale, formazione, lavoro agile ...).

Fermo restando quanto sopra, le politiche che saranno definite, per il triennio 2024-2026, con la citata programmazione dei fabbisogni - e la cui realizzazione è, tuttavia, subordinata alla disponibilità delle relative risorse economiche - sono le seguenti:

- a) prosecuzione dei percorsi di stabilizzazione del personale precario;
- b) valorizzazione del personale già dipendente dell’Agenzia mediante sviluppi di carriera anche in applicazione dei nuovi strumenti previsti dal CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022;
- c) sostituzione del turn-over del personale (dirigente e non) in relazione alla razionalizzazione e dimensionamento degli organici ed avendo a riferimento i volumi di attività delle singole Strutture (il turn-over potrà essere realizzato attraverso il ricorso a procedure selettive pubbliche, utilizzo di graduatorie vigenti anche di altri enti, mobilità da altri Enti);
- d) attivazione di procedure selettive per assunzione a tempo determinato e indeterminato di personale di qualifica dirigenziale, in relazione alle specifiche esigenze organizzative e gestionali dell’Agenzia, nonché in relazione alla copertura di contratti a termine in scadenza nel triennio di riferimento;
- e) assunzione di personale appartenente alle categorie protette nel rispetto della normativa vigente, mediante previsione delle specifiche quote di riserva nei bandi di concorso pubblico.



Il triennio sarà, inoltre, caratterizzato da azioni di adeguamento degli assetti organizzativi anche al fine di assicurare l’allineamento tra le risorse a disposizione e le esigenze funzionali dell’Amministrazione, nonché l’omogeneizzazione e semplificazione delle attività. In particolare, potrà rendersi necessario un aggiornamento del Manuale organizzativo e del quadro delle posizioni dirigenziali anche alla luce delle uscite di personale con qualifica dirigenziale.

Nel corso dell’anno 2024 si procederà, inoltre, ad applicare il CCNL Area Sanità ed il CCNL Area

Funzioni Locali relativi al triennio 2019-2021 in corso di sottoscrizione (per la dirigenza sanitaria in data 28/09/2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL). Si procederà, inoltre, alla sottoscrizione degli Accordi Integrativi aziendali (personale dirigente e non dirigente) per l'anno 2024.

La previsione di spesa per il personale Arpae per l'anno 2024 è pari ad euro 68,60 mln ed è comprensiva:

1. di euro 3,517 mln (+ 5,78% MS anno 2021) per i seguenti oneri contrattuali (+ 2,640 mln rispetto all'esercizio 2023):
 - oneri per indennità di vacanza contrattuale (L. n. 234/2021, articolo 1, comma 609 e 610) per complessivi euro 0,227;
 - oneri contrattuali previsti dal disegno di Legge di Bilancio anno 2024 che prevede un incremento a regime sull'esercizio 2024, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale, di euro 3,290 mln; tali oneri contrattuali assorbono e ricomprendono l'incremento previsto per il solo 2023 dalla Legge n. 197/2022 (euro 0,65 mln - emolumento accessorio una tantum 1,5%);
2. degli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale del Comparto 2023 - 2025 (Rep. n. 372/2023) per complessivi euro 0,778 mln. Con tale accordo si è, infatti, concordato di destinare quota parte delle risorse residue dei fondi contrattuali relative a precedenti annualità al finanziamento delle politiche di sviluppo del personale del comparto anno 2024;
3. degli oneri derivanti dalle politiche occupazionali previste per l'anno 2024 per complessivi euro 0,888 mln. Fermo restando che la realizzazione delle politiche occupazionali predette è subordinata all'effettivo riconoscimento dell'incremento del contributo del FSR, il maggior costo relativo alle politiche del personale rispetto all'anno 2023 è determinato, in particolare, dal differimento all'anno 2024 della sostituzione del turn-over del personale del comparto non realizzato nel 2023; inoltre - come sopra evidenziato - le assunzioni del personale dirigente sono state differite al 2024 in conseguenza della conclusione, solo a fine 2023, delle relative procedure concorsuali;
4. degli altri oneri del personale (medico competente: 0,09 mln).

La previsione di spesa del personale Arpae per l'anno 2024 è stata formulata nel rispetto dei vincoli derivanti dalla vigente legislazione statale in materia di contenimento del costo del personale (art. 11 comma 1 del D.L. n. 35/2019 - convertito con L. n. 60/2019), oltre che dei vincoli e degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale.

Nel seguito si riporta il Bilancio Preventivo pluriennale 2024-2026, classificato ai sensi dello schema armonizzato di cui al dpcm 265/2014 allegato 6:

4. Il Bilancio pluriennale di previsione 2024-26

ARPAE – Bilancio pluriennale di previsione 2024-2026

All. DDG 129 /2023

		conto economico	Cons 22	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 25	Preventivo 26
A		VALORE DELLA PRODUZIONE					
1		Ricavi e proventi per attività istituzionale	86.613.811	86.801.696	90.323.545	90.964.000	91.189.000
	a	contributo ordinario dello Stato					
	b	corrispettivi da contratto di servizio					
	c	contributi in conto esercizio	78.211.654	78.928.696	80.804.775	81.639.000	81.689.000
	1	contributi dallo Stato	1.558.138	1.600.000	1.600.000	1.700.000	1.700.000
	2	contributi da Regione	73.820.558	74.778.396	75.883.396	76.619.000	76.569.000
	a	quota FSR Emilia Romagna	52.684.000	52.684.000	55.324.000	55.324.000	55.324.000
	b	contributo annuale di funzionamento da R.E.R.	17.294.396	16.794.396	15.294.396	16.795.000	16.795.000
	c	trasferimenti per l'esercizio delle funzioni e i progetti in materia di demanio* (dal 2022 compresa in voce A1c2b)	-	-	-	-	-
	d	ricavi per progetti e attività commissionate da regione e per servizi resi a tariffa	1.337.583	2.800.000	2.800.000	1.900.000	1.850.000
	e	rimborsi per gestione reti di monitoraggio	2.504.579	2.500.000	2.485.000	2.600.000	2.600.000
	3	contributi da altri enti pubblici	1.744.898	2.000.000	2.366.604	2.320.000	2.320.000
	a	contributi e rimborsi per attività ordinarie da enti locali	203.482	500.000	600.000	520.000	520.000
	b	ricavi per progetti e attività commissionate da altri enti pubblici e per servizi resi a tariffa	1.539.856	1.500.000	1.766.604	1.800.000	1.800.000
	c	rimborsi per gestione reti di monitoraggio	1.560	-	-	-	-
	4	contributi dall'Unione Europea	1.088.061	550.300	954.775	1.000.000	1.100.000
	d	contributi da privati					
	e	proventi fiscali e para-fiscali	2.402.344	1.651.000	1.985.000	1.825.000	1.850.000
	f	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	5.999.812	6.222.001	7.533.770	7.500.000	7.650.000
2		Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione					
3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4		Incremento di immobili per lavori interni					
5		Altri ricavi e proventi	5.213.491	4.047.150	4.735.000	4.360.000	4.510.000
	a	quota contributi in conto capitale imputati all'esercizio	2.806.229	2.850.000	3.145.000	3.150.000	3.200.000
	b	Altri ricavi e proventi	2.407.262	1.197.150	1.590.000	1.210.000	1.310.000
	1	ricavi per progetti e attività commissionate da terzi e per servizi resi a tariffa	1.067.788	1.147.150	1.500.000	1.100.000	1.200.000
	2	soprawvenienze, insussistenze di passivo e plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni tipiche	1.247.190	-			
	3	rimborsi per gestione reti di monitoraggio	85.390	40.000	80.000	100.000	100.000
	4	Altri ricavi (abbuoni, arrotondamenti, altre entrate)	6.894	10.000	10.000	10.000	10.000
		TOTALE A	91.827.302	90.848.846	95.058.545	95.324.000	95.699.000

B			COSTI DELLA PRODUZIONE	Cons 22	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 25	Preventivo 26
6			per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.527.331	1.741.472	1.817.400	1.740.000	1.840.000
7			per servizi	18.521.807	16.734.013	18.217.470	17.712.000	17.897.000
	a		erogazione di servizi istituzionali	11.619.657	10.505.714	11.700.000	11.400.000	11.500.000
	b		acquisizione di servizi	6.381.289	5.970.627	6.218.853	6.100.000	6.200.000
	c		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	490.790	210.872	251.617	165.000	150.000
		1	incarichi di ricerca, studio, consulenza, collaborazione	83.124	88.980	116.311	110.000	120.000
		2	borse di studio, tirocini	56.565	82.037	135.306	55.000	70.000
		3	comandi in entrata	351.101	39.655	-	-	-
	d		compensi ad organi di amministrazione e di controllo	50.071	47.000	47.000	47.000	47.000
8			godimento beni di terzi	1.522.193	1.627.980	1.690.240	1.654.000	1.604.000
9			Costi per il personale	63.486.956	64.302.475	68.600.000	69.380.000	69.500.000
	a		Salari e stipendi	46.437.576	47.000.000	50.810.000	51.500.000	51.600.000
	b		oneri sociali	16.986.206	17.203.745	17.700.000	17.780.000	17.800.000
	c		T.f.r., quiescenza e obblighi similari					
	d		Altri costi	63.174	98.730	90.000	100.000	100.000
10			Ammortamenti e svalutazioni	3.774.177	3.200.000	3.490.000	3.500.000	3.500.000
	a		Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.096.582	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
	b		Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.065.287	2.100.000	2.390.000	2.400.000	2.400.000
	c		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-				
	d		svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	612.308	-			
11			Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 17.102				
12			Accantonamenti per rischi e oneri	102.001				
13			Altri accantonamenti					
14			Oneri diversi di gestione	1.920.883	1.439.225	1.240.436	1.300.000	1.300.000
	a		oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica					
	b		altri oneri diversi di gestione	1.920.883	1.439.225	1.240.436	1.300.000	1.300.000
			TOTALE B	90.838.246	89.045.165	95.055.546	95.286.000	95.641.000
			DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	989.056	1.803.681	3.000	38.000	58.000

C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Cons 22	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 25	Preventivo 26
15			Proventi da partecipazioni					
	a		da imprese controllate					
	b		da imprese collegate					
16			Altri proventi finanziari	141.925	35.000	35.000	30.000	30.000
	a		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
	b		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni					
	c		da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni					
	d		da proventi diversi	141.925	35.000	35.000	30.000	30.000
17			Interessi e altri oneri finanziari	1.110	5.000	1.500	2.000	2.000
	a		interessi passivi					
	b		oneri per copertura perdite imprese collegate e controllate					
	c		altri interessi e oneri finanziari	1.110	5.000	1.500	2.000	2.000
17bis			utili e perdite su cambi		-	-		
			TOTALE C	140.815	30.000	33.500	28.000	28.000
D			RET TIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18			Rivalutazioni					
	a		di partecipazioni					
	b		di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni					
	c		di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni					
19			Svalutazioni					
	a		di partecipazioni					
	b		di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni					
	c		di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni					
			TOTALE D					

E			PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Cons 22	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 25	Preventivo 26
20			Proventi					
	a		plusvalenze da alienazioni					
	b		altre plusvalenze					
	1		Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche					
	2		Donazione di beni strumentali					
	3		Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo					
21			Oneri					
	a		minusvalenze da alienazioni					
	b		altre minusvalenze					
	1		Accantonamenti inseriti in gestione non caratteristica					
	2		Donazione di beni strumentali					
	3		Sopravvenienze passive					
			TOTALE E					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				1.129.871	1.833.681	36.500	66.000	86.000
Imposte dell'esercizio (IRES)				- 36.594	- 30.000	- 31.000	- 32.000	- 32.000
UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO				1.093.277	1.803.681	5.500	34.000	54.000

5. Fabbisogno di beni strumentali e Piano degli investimenti

Gli interventi sulle sedi

Il Piano Investimenti 2024 relativamente agli **interventi sugli immobili** si presenta fortemente condizionato dalle cornici economiche complessive, che consentono ad oggi di programmare esclusivamente interventi da finanziare con le risorse non utilizzate nel 2023, per una spesa complessiva di 1,7 mln euro. Tutte le risorse saranno destinate ad attività finalizzate al completamento dei progetti avviati, ad interventi di riqualificazione energetica e di riorganizzazione e razionalizzazione delle sedi, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la sostenibilità ambientale delle strutture utilizzate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, riducendo i costi di gestione.

Nell'ambito delle risorse a disposizione per l'esercizio 2024, una quota (160.000,00 €) è da riservare al saldo dei lavori da riconoscere come quantificati nel conto finale all'impresa appaltatrice della nuova sede di **Ravenna**, oltre che una serie di stanziamenti necessari per far fronte ad attività a valle del collaudo o strettamente connesse al funzionamento della nuova sede (spese tecniche di direzione lavori e di collaudo, saldo acquisto del terreno, trasferimenti attrezzature di laboratorio nella nuova sede e spese per progettazione ed esecuzione di lavori aggiuntivi non compresi nell'appalto principale), per un ammontare stimato di 850.000,00 euro. L'utilizzo della nuova sede di Via Marconi rappresenta altresì una razionalizzazione delle strutture dell'Area Est di Ravenna, infatti ha permesso la confluenza nella stessa sede del Presidio territoriale di Faenza-Bassa Romagna degli uffici di Lugo e Faenza e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con i conseguenti risparmi sui costi di esercizio e la chiusura della convenzione onerosa con la Provincia di Ravenna.

Quale altro importante intervento di razionalizzazione logistica delle sedi, si presenta la ristrutturazione della sede di **Parma**, Via Spalato 4, che consentirà di allocare in una struttura di proprietà il personale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, attualmente stabilito in sede in convenzione onerosa con la Provincia e di mettere eventualmente a disposizione diverse postazioni di lavoro in cui far confluire ulteriore personale operativo sul territorio della provincia di Parma. Nel 2023 è stata effettuata la progettazione definitiva dei lavori, in corso di validazione, rispondente agli obiettivi generali di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente, e di ecostenibilità, tramite l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi. Al momento risulta dal quadro tecnico economico predisposto un valore a base di gara per lavori consistente in 4.300.000,00 euro, a cui occorre aggiungere i necessari stanziamenti per gli ulteriori costi a carico dell'amministrazione (spese tecniche, IVA, oneri e servizi accessori) per una percentuale del 35%. Per la fattibilità dell'intervento occorre pertanto reperire risorse straordinarie, trattandosi di importi non finanziabili, alla luce dello scenario attuale, con utili di esercizio 2023-25.

Al fine di intervenire sui costi di esercizio legati alle locazioni, la principale azione programmata è la

riorganizzazione degli spazi della sede di proprietà di Viale Fontanelli a **Modena**, per accogliere il personale (principalmente della SAC) attualmente stabilito presso gli uffici in locazione da privati in Via Giardini. L'operazione richiederà investimenti, oltre che per traslochi e allestimenti, soprattutto per la necessità di lavori edili ed impiantistici per la trasformazione di vecchi laboratori in uffici, quantificati in 500.000,00 euro, tuttavia rappresenterà un consistente risparmio sui costi di esercizio, dell'ordine di oltre 200.000 euro/anno, tra affitti e costi di gestione (utenze, manutenzioni, pulizie). Sempre nella provincia di Modena è stata individuata nel Comune di Fiorano una nuova sede idonea ad accogliere gli uffici di Maranello e Pavullo, a costi di locazione inferiori rispetto ai due contratti attualmente in essere (valutare per Pavullo in relazione alla lettera da inviare al Presidente dell'Unione).

Una parte consistente delle risorse residue per investimenti sugli immobili sarà destinata ad interventi di manutenzione straordinaria sulle varie sedi, ormai datate, che richiedono opere di manutenzione impiantistica, di impermeabilizzazione, imbiancatura e rifacimento infissi, a cui si cercherà di far fronte nel limite delle risorse disponibili.

La sede di **Reggio Emilia** è stata interessata nel 2023 da alcune opere per l'allestimento di pareti divisorie per la realizzazione di un nuovo spazio da dedicare all' attività di analisi delle microplastiche, anche a seguito dell'acquisizione di nuove attrezzature con i fondi del PNRR-PNC. Per l'area di Reggio Emilia, rimane la criticità di trovare un'adeguata collocazione per il personale del SAC attualmente presso la sede della Provincia, in regime convenzionale, soprattutto a seguito dell'ingresso negli stessi locali del personale regionale proveniente dai Servizi Tecnici di Bacino e della conseguente necessità di ulteriori spazi per archivi e documentazioni.

La storica sede di Via Rocchi a **Bologna** è stata interessata da interventi che hanno riguardato opere e traslochi necessari a trasferire, a seguito della conclusione del rapporto convenzionale con l'Università di Bologna, la sede della Struttura Ambiente Prevenzione e Salute da Viale Filopanti, con l'urgente necessità di allestimento di nuovi laboratori, idonei anche ad accogliere le nuove attrezzature acquistate con i finanziamenti del Piano Nazionale Complementare al PNRR. Sono altresì in corso importanti lavori per l'impermeabilizzazione di buona parte delle coperture dell'edificio e nel corso del triennio saranno comunque realizzati ulteriori lavori per le zone ad oggi meno critiche.

Permane su Bologna la criticità di individuare in prospettiva una definitiva sistemazione per la sede SAC di Via San Felice, attualmente in sublocazione presso una sede della Città Metropolitana. La prospettiva di un trasferimento di tutti gli uffici Arpa di Bologna nelle vicinanze del c.d. Tecnopolo, ha subito nel corso del 2022 una battuta d'arresto, a seguito dell'esito infruttuoso di un bando per la raccolta di proposte di finanza di progetto per la valorizzazione del complesso della ex Manifattura Tabacchi, pubblicato da ART-ER, per conto della Regione, in cui era previsto un Lotto - denominato "Ballette" - relativo alla riqualificazione e gestione di un complesso immobiliare idoneo ad accogliere

nuovi spazi ad uso uffici e laboratori anche per Arpae. Sospesa pertanto al momento tale ipotesi, permane l'opportunità di valutare la fattibilità dell'accorpamento della sede SAC presso la sede della Direzione Tecnica, di Largo Caduti del Lavoro, possibile solo a fronte di scelte organizzative che stabiliscano una efficace rotazione nell'utilizzo degli spazi da parte delle strutture interessate, applicando un concordato piano di smart working.

A **Ferrara**, sono stati realizzati nel 2023 alcuni interventi di manutenzione straordinaria (nuova recinzione per parcheggi, autoclave) ed altri dovranno essere programmati nel 2024 (nuovo sistema automatizzato di tende per i camini per la ventilazione naturale e la luce zenitale). D'intesa con Regione, proprietaria del comparto dell'ex C.O.O. , dovranno essere concordati alcuni interventi per l'illuminazione esterna, per esigenze di sicurezza degli operatori. Nel 2023, in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, è proseguito il progetto di monitoraggio del comportamento energetico della nuova sede; è in corso il confronto con l'Università sui risultati presentati e sull'analisi delle possibili strategie architettoniche ed impiantistiche eventualmente da intraprendere per l'ottimizzazione dei consumi energetici; a questo proposito è in via di conclusione un'importante manutenzione e aggiornamento del Sistema di supervisione, regolazione e automazione impiantistica dell'edificio.

Relativamente alla sede di **Forlì**, per la sede storica interessata dall'alluvione di maggio, sono stati effettuati gli interventi più urgenti sugli impianti, per assicurare il regolare funzionamento degli stessi per la stagione invernale, ed attualmente sono in corso i contratti per il rifacimento del piazzale, il ripristino delle luci esterne ed i lavori per le prese elettriche e la rete dati degli uffici del secondo e terzo piano in cui sono stati trasferiti in emergenza i colleghi del Servizio territoriale. Saranno altresì organizzati, d'intesa con la funzione Sicurezza, ulteriori lavori atti a migliorare le caratteristiche dei locali da destinarsi a uso ufficio nei piani sopraelevati, nonchè dovranno essere programmati - stabilita la destinazione d'uso dei locali al piano terra alluvionati - i lavori per la completa ristrutturazione.

Infine, per la sede di **Rimini**, è stato affidato all'Agenzia delle entrate l'incarico per la valutazione di stima dell'immobile che Arpae conduce in locazione da tempo, per future valutazioni sul futuro della sede, attualmente in parte condivisa con il Corpo forestale dello Stato di Rimini.

5.1 Piano degli investimenti 2024-26

Il Piano Investimenti per l'esercizio 2024 verrà finanziato con risorse dedicate corrispondenti a contributi in conto capitale già deliberati o derivanti da quote dell'utile conseguito negli esercizi precedenti (3,5 mln €) e da contributi in conto capitale a specifica destinazione (9,9 mln €), fra i quali si segnalano in primo luogo le risorse provenienti da ISS e Regione nell'ambito del PNRR/PNC, il

progetto AURA e i progetti finanziati con Fondi FESR. Il complesso degli interventi finanziabili per Arpae con le risorse stanziare nelle annualità 2021-25 del PNC nell'ambito delle misure di rafforzamento del SNPS-SNPA del Piano Operativo Salute Ambiente Biodiversità e Clima comprende interventi per 11,6 mln € nel quadriennio 2022-26 e consente quindi di prevedere un piano di rinnovamento su larga scala della strumentazione necessaria per le attività di analisi e monitoraggio dell'Agenzia.

Qualora dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, si rendesse disponibile una quota di utile di esercizio, questa sarà destinata, previo parere del comitato interistituzionale, a ulteriori interventi, con riferimento alle esigenze di riqualificazione delle sedi.

Il Piano degli investimenti per il triennio 2024-2026 è riportato nella tabella seguente.

Allegato 1 - PIANO INVESTIMENTI 2024-2026		Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Totale
IMMOBILI					
1	riqualificazione sedi esistenti, nuove sedi e altre manutenzioni straordinarie	€ 1.750.355	€ 2.000.000	€ 4.000.000	€ 7.750.355
Totale A		€ 1.750.355	€ 2.000.000	€ 4.000.000	€ 7.750.355
BENI MOBILI DUREVOLI					
2	Strumenti ed attrezzature tecniche - Mobili ed arredi	€ 1.239.000	€ 500.000	€ 200.000	€ 1.939.000
3	Automezzi	€ 136.000			€ 136.000
4	Hardware e Software	€ 400.000	€ 500.000	€ 100.000	€ 1.000.000
Totale B		€ 1.775.000	€ 1.000.000	€ 300.000	€ 3.075.000
TOTALE INVESTIMENTI A+B		€ 3.525.355	€ 3.000.000	€ 4.300.000	€ 10.825.355
SPESE ED ACQUISTI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI A DESTINAZIONE SPECIFICA		€ 9.902.888	€ 2.969.000	€ 513.000	€ 13.384.888
1-4		Interventi finanziati con risorse dedicate derivanti da utili di gestione anni precedenti			
5		Interventi che si prevede di finanziare con risorse derivanti da utili di gestione anni 2024 e 2025 o contributi in conto capitale specifici			
5		Investimenti di attrezzature finanziati con risorse provenienti da specifica destinazione di contributi in conto capitale			

Se saranno approvati ulteriori contributi in conto capitale a specifica destinazione per progetti, i relativi finanziamenti potranno integrare la presente previsione. Per gli anni 2025 e 2026, ugualmente si darà luogo ad investimenti nella misura consentita dalle risorse disponibili.

Nell'ambito delle risorse attualmente disponibili è previsto l'acquisto di strumentazione che sarà concessa in comodato ai raggruppamenti GEV nel 2024 per euro 50.000.

Per quanto riguarda i costi relativi all'acquisto delle auto, nel corso del 2024 si procederà al completamento degli acquisti previsti già nel Piano Investimenti 2022-24, nel rispetto degli obiettivi di riconversione graduale del parco automezzi verso veicoli ad alimentazione elettrica o ibrida.

Per quanto riguarda la previsione di investimenti informatici si considerano i seguenti punti principali:

1) Architettura tecnologica

Per il 2024 si prevedono investimenti marginali solo per unità di memorizzazione locali e apparati di rete, poichè la migrazione dell'infrastruttura server dell'agenzia e' in fase di ultimazione verso i data center Lepida, come richiesto dalle ultime linee guide in materia di centralizzazione dei CED, regionali e nazionali.

2) Dotazioni informatiche hw/sw per le singole strutture di Arpae

Per le singole Aree e Strutture dell'Agenzia si prevede la dismissione di alcune apparecchiature server obsolete e non più in linea con le esigenze attuali, per poter migrare processi e dati in Lepida e in cloud Google. Nel 2023, a seguito dell'attivazione del lavoro agile straordinario, sono state effettuate locazioni operative su PC notebook e smartphone che continueranno anche nel 2024.

3) Sistema Software ambientale e istituzionale

Si prevedono nel 2024 sviluppi evolutivi al sistema informativo ambientale e istituzionale per l'ulteriore ottimizzazione della gestione dei catasti ambientali, e per la messa a regime definitiva della gestione delle concessioni demaniali, nonché l'acquisizione di licenze software per la business intelligence e il supporto all'organizzazione data-driven. Interventi urgenti si prospettano nel triennio anche in materia di sicurezza informatica, per conseguire standard piu elevati a fronte dell'accresciuta complessità dei problemi di cybersecurity.

6. La Liquidità di Arpae

I flussi di cassa del 2024, grazie all'attivo con il quale si stima di chiudere l'anno 2023, consentono nella **previsione di mantenere anche nel prossimo esercizio i tempi di pagamento in linea coi limiti previsti dalla legge e dagli obblighi contrattuali** . Si prevede di coprire i pagamenti relativi al Piano Investimenti 2024 con la liquidità derivante dagli utili di esercizio fino al 2022, dai fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR provenienti da ISS e Assessorato Salute Regionale, dai

fondi dei Progetti FESR (Aura e SIMC).

I flussi di cassa nel corso del 2024 devono tener conto dell' incasso e riversamento successivo di somme in acconto e saldo dei contributi PNC anche per le Agenzie per cui Arpae figura come capofila (risorse 2021) e sono continuamente monitorati.

Le uscite stipendiali sono in crescita per gli effetti degli aumenti contrattuali e delle politiche del personale attuate.

Nel I trimestre 2024 si prevede la liquidazione della quota a saldo del trasferimento di funzionamento dell'assessorato ambiente 2023. Puntuale nel 2023 è risultata l' erogazione mensile della rimessa dall'assessorato Salute (4,39 mln € al mese). Entro i primi mesi del 2024 si prevede inoltre l'ulteriore erogazione a saldo del contributo previsto per la 1 tranche di finanziamenti PNC (risorse 2021).

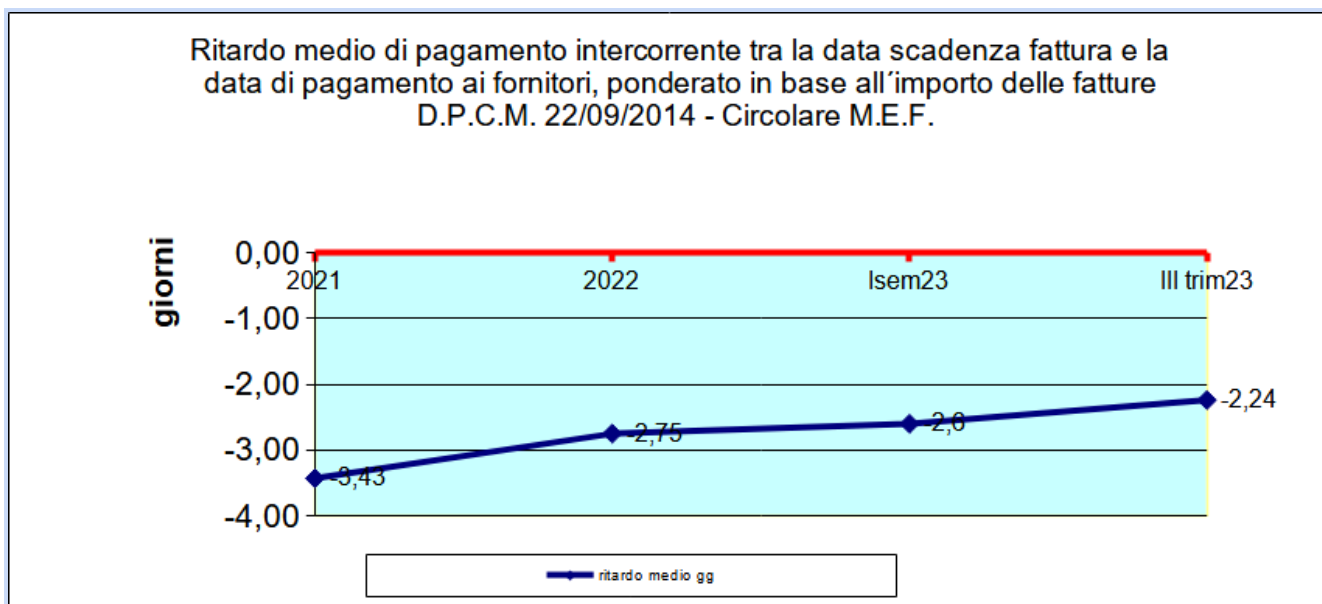
Questi elementi hanno consentito nel 2023 di superare con ampio margine le potenziali criticità derivanti dal calo di alcune tipologie di entrate derivanti dai servizi erogati a titolo oneroso, dalle commesse e dalle sanzioni.

La situazione di cassa nei primi mesi del 2024 non desta preoccupazioni, e nella seconda parte dell'anno la prevista liquidazione di contributi derivanti dai progetti finanziati potrebbe ulteriormente rafforzare l'attuale solidità del quadro finanziario. Rimane comunque importante la conferma dei tempi di liquidazione attuali dei contributi di funzionamento dell'assessorato Ambiente e da quello della Salute regionale, per mantenere un buon livello di liquidità a copertura dei pagamenti nei confronti dei fornitori di beni e servizi e degli oneri stipendiali.

Sul **versante delle entrate**, l'avvenuta implementazione di PagoPa con i nuovi flussi di avvisi di pagamento inviati per le autorizzazioni ambientali e le sanzioni ha fatto progressivamente diminuire le criticità legate alla contabilizzazione degli incassi anticipati, e il volume degli incassi non riconciliati.

PagoPA consente alle pubbliche amministrazioni di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica attraverso un numero univoco identificativo di versamento: IUV) e diversificare i mezzi di pagamento per gli utenti (home banking, CBILL, ecc.).

Trimestralmente nel 2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale **l'indicatore dei tempi medi di pagamento** introdotto dagli artt. 9 e 10 del D.p.c.m. n. 265 del 14 novembre 2014, calcolato con modalità che prevedono un rapporto fra scadenza contrattuale e pagamento rapportata all'importo della fattura e alla somma dei pagamenti effettuati nel periodo di riferimento. I dati rilevati al III trimestre 2023 sono riportati nella tabella sottostante ed evidenziano il pieno rispetto dei tempi contrattualmente definiti coi fornitori durante l'esercizio.



I pagamenti sono in linea con i tempi contrattuali. Non vi sono state nel 2023 istanze di certificazione del debito.

La variabilità di qualche giorno rilevata dall'indicatore di tempestività sulla scadenza contrattuale effettiva mensile e trimestrale è conseguenza dei tempi tecnici di lavorazione dei mandati di pagamento, sui quali incidono la tendenza a raggruppare i pagamenti di più fatture unificando la valuta a date convenute con il fornitore, i tempi delle operazioni interbancarie ed episodici malfunzionamenti degli applicativi di interfaccia con il sistema di smistamento SDI/Notier.

I dati relativi allo stock del debito annuale e ai tempi medi di ritardo dei pagamenti annuali sono costantemente aggiornati e monitorati sulla Piattaforma PCC-Area RGS del MEF, e allineati sulla base delle risultanze degli applicativi contabili dell'Agenzia. I dati della Piattaforma RGS del MEF assumono particolare importanza ai fini del rispetto delle norme nazionali (l.145/2018, art. 1 c.859 e ss., circolare RGS n. 17/2022 per quanto riguarda i debiti derivanti da fatture pagate in ritardo e tempi medi di ritardo rispetto a scadenza dei pagamenti) e del target per tutte le PA posto nell'ambito del PNRR dalla riforma indicata nella Milestone M1C1 - Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. La recente L.41/2023 (art. 4 bis) ha individuato il target di pagamento entro 30 gg medi da ricezione fatture da realizzare per l'anno 2024 con target rilevato al 31.3.25, con conferma per il 2025 e rilevazione al il 31.3.26. L'Agenzia ha inserito nel 2023 l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento fra gli Indici di Performance Organizzativa i cui target influiscono sulla misura della retribuzione di risultato, rispettando pienamente i target previsti.

Gli elementi che saranno determinanti per il rispetto della **programmazione di cassa 2024** come per gli ultimi esercizi sono:

- i tempi di effettiva disponibilità dei contributi erogati dalla Regione per l'attività ordinaria

istituzionale (Fondo Sanitario, Fondo di funzionamento Ambiente);

- I tempi di effettiva erogazione degli acconti riconosciuti per i progetti finanziati che prevedono acquisti di strumenti di notevole importo.
- le azioni avviate verso i maggiori clienti per un recupero dei crediti non riscossi.
- i flussi effettivi di entrate derivanti dai proventi incassati da sanzioni e dalle autorizzazioni ambientali.
- l'effettiva realizzazione dei lavori e delle uscite per acquisizione di beni servizi e stipendi programmate

Se tali fattori avranno un andamento favorevole non vi sarà necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria anche nel 2024.

Le condizioni del mercato immobiliare non consentono di prefigurare una alienazione in tempi brevi della sede di via Alberoni a Ravenna e pertanto non si considerano nella previsione di cassa tali introiti, comprensivi di quelli relativi alla vendita della porzione di immobile del fabbricato denominata "corpo secondario B", utilizzata come magazzino, per euro 0,115 mln €, di cui è stata trasmessa richiesta di autorizzazione a Regione.

Il piano investimenti nel suo concreto svolgersi nella prima parte dell'anno sarà condizionato dagli esiti di un continuato monitoraggio del cash flow, con attenzione anche all'acquisto di beni legati a contributi specifici.

7. I progetti europei

Contesto e attività

Con riferimento alla programmazione europea 2014 – 2020, nel 2023 Arpae ha proseguito le attività tecniche e amministrative dei seguenti progetti:

[ADA - progetto EU Life - ADaptation in Agriculture;](#)

[AdriaClim](#) - progetto InterReg Italia-Croazia strategico - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas;

[CASCADE](#) - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt;

[Highlander](#) - Obiettivo del progetto è una gestione ambientalmente ed economicamente sostenibile delle risorse naturali e del territorio riducendo i rischi e cogliendo le opportunità poste dal cambiamento climatico;

[OPERANDUM](#) - OPEn-air laboRAtoRies for Nature baseD solUtions to Manage environmental risks;

[Prepair](#) - progetto integrato Life+ sulla qualità dell'aria nel nord Italia, guidato dalla Regione Emilia-Romagna, include tutte le regioni del bacino padano veneto e la Slovenia;

[STREAM](#) - Interreg Italy-Croatia, Strategic development of flood management.

Parallelamente sono state espletate alcune procedure amministrative di chiusura e controllo (gestione di richieste di integrazione, audit) relativamente ad alcuni progetti conclusi ante 2023:

boDEREC-CE - Board for Detection and Assessment of Pharmaceutical Drug Residues in Drinking Water - Capacity Building for Water Management in CE

Dynaxibility4CE - Capacities for dynamic and flexible planning for low-carbon mobility trends and policies in Central Europe

Con riferimento alla programmazione europea 2021 – 2027, nel 2023 Arpae sono state avviate anche le attività tecniche e amministrative dei seguenti progetti:

[CLIMAX PO](#) - progetto EU Life - Climate adaptation for the Po river basin district

[DIRECTED](#) - Disaster Resilience for Extreme Climate Events providing interoperable Data, models, communication and governance

[TRANSCEND](#) - Transformational and robust adaptation to water scarcity and climate change under deep uncertainty

I progetti attualmente in corso sono finanziati dai seguenti programmi:

Programma di ricerca Orizzonte Europa (2021-2027): finanziando progetti di ricerca e innovazione in Europa, questo programma si pone l'obiettivo di garantire competitività globale all'Europa e favorire per la creazione di nuova crescita e nuovi posti di lavoro;

Programmi di attuazione delle politiche ambientali (quale ad es. il LIFE), le cui molteplici finalità consistono nel:

- contribuire al passaggio ad un'economia efficiente in termini di risorse, alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e inversione del processo di perdita di biodiversità
- migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e

climatica dell'Unione, catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;

- sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica a tutti i livelli.

In considerazione del notevole impegno che l'Agenzia ha profuso anche nel 2023 nella realizzazione di progetti europei, in risposta ai bandi pubblicati l'Agenzia ha presentato in questo anno 8 nuove proposte di progetto (in via prevalente su bandi Horizon Europe e Interreg), 1 delle quali risulta già approvata, 5 in corso di valutazione e 2 hanno superato la prima fase di valutazione. Nel 2024 proseguiranno le attività tecniche e amministrative relative ai progetti in corso e si perfezioneranno i contenuti dei programmi citati. Di conseguenza si attendono nuove call dedicate e la possibilità di candidare alcune delle idee progettuali maturate nel 2023 in collaborazione con altri partner ma non ancora sottoposte all'iter di valutazione.

Con DGR n. 2071 del 27.11.2023 sono stati riconosciuti finanziamenti alla Struttura Idrometeoclima per progetti derivanti dal Fondo FESR all'Agenzia per euro 2,9 mln.

8. La previsione di cassa 2024 e il prospetto Fonte Impieghi

La previsione di cassa 2024, in relazione anche alle norme di indirizzo sui tempi di pagamento dei fornitori contenute nei DD.LL. 78/09 art. 9, 35/13, 66/2014 e nella L.145/2018, è compresa fra gli atti di programmazione economica e finanziaria fondamentali dell'agenzia contenuti nella deliberazione di bilancio preventivo 2023. In tale programmazione, di seguito allegata, si confermano i criteri già indicati nella Deliberazione Arpae 99/09 per la sostenibilità economica e finanziaria delle nuove commesse e degli ordini emessi dai dirigenti adottanti atti di spesa. Nelle Linee Guida al Budget 2024 verranno indicati ai centri di responsabilità di budget i criteri attuativi per una gestione economica e finanziaria dell'esercizio.

La tabella per la previsione mensile della gestione di cassa 2024 evidenzia un saldo di inizio periodo particolarmente positivo (+ 35,56 mln euro), derivante da diversi fattori: entrate da acconti su progetti PNRR, in buona parte da riversare sui partners per le quote di competenza, saldo di contributi di funzionamento, proventi da sanzioni L.68/2015 che costituiscono debiti verso lo Stato. Al netto di tali entrate, il saldo è conseguenza di una situazione economico-finanziaria degli ultimi anni contraddistinta da utili significativi (in quota parte mantenuti come utili portati a nuovo per i chiarimenti normativi attesi sui proventi da sanzioni L.68) e da un aumento progressivo della liquidità dovuta anche all'incasso tempestivo delle quote annuali dei contributi di funzionamento regionali e di conguagli da anni precedenti.

Anche nel 2024 **l'obiettivo è quello di mantenere i tempi di pagamento in linea con i tempi contrattuali** completando il piano di investimenti previsto e onorando i tempi concordati con i fornitori, in una fase particolarmente critica per l'economia regionale e nazionale.

Non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria per tutto l'anno 2024, ma un progressivo calo dei saldi attivi fino a giugno, in quanto già dal mese di gennaio è considerata la distribuzione ai partners dell'accordo attuativo del PNC di una rilevante quota di finanziamenti ricevuti come Agenzia capofila; la liquidità rimane su livelli comunque positivi per la prevista liquidazione del saldo del contributo di funzionamento ambiente 2023 a febbraio 24, per gli acconti relativi al PNC e per il saldo della prima tranche del contributo di funzionamento dall'assessorato regionale ambiente a metà anno; si conta anche sulla rivisitazione in aumento tempestiva della rimessa mensile dall'assessorato Salute.

Le uscite per stipendi e contributi sono in crescita. Come negli anni passati, è difficilmente prevedibile la tempistica esatta della componente rappresentata dalle entrate "Una Tantum" (Conguagli di contributi, saldi di progetti di enti pubblici, erogazione di quote contributo di funzionamento), che sarà monitorata mensilmente.

In considerazione della situazione di cassa dell'Agenzia, la reportistica sul cash flow avrà cadenza trimestrale e il piano investimenti sarà monitorato in corso d'anno, con attenzione anche all'acquisto di beni legati a contributi specifici.

BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2024

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale 2024
SALDO INIZIO PERIODO	35.568.960,00	32.106.890,00	34.955.073,07	31.253.408,07	30.212.639,07	28.238.331,07	23.867.258,07	33.154.760,07	31.686.047,07	32.319.659,07	28.441.069,52	26.590.158,39	
ENTRATE :													
FATTURATO E ALTRI PROVENTI	1.300.000,00	8.221.899,00	1.300.000,00	2.900.000,00	3.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.400.000,00	2.800.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	2.600.000,00	29.121.899,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	4.390.000,00	9.800.000,00	4.610.000,00	4.610.001,00	4.610.002,00	4.610.003,00	17.200.000,00	4.610.000,00	4.610.001,00	4.610.002,00	5.500.000,00	4.610.000,00	73.770.009,00
TRASFERIMENTI C/CAPITALE		2.231.454,07							1.100.000,00				3.331.454,07
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI													0,00
VENDITA IMMOBILIZZAZIONI													0,00
MUTUI													0,00
ANTICIPAZIONI D'ESOREZZA													0,00
TOTALE ENTRATE	5.690.000,00	20.253.353,07	6.110.000,00	7.510.001,00	7.810.002,00	5.810.003,00	18.400.000,00	6.010.000,00	8.510.001,00	6.110.002,00	6.800.000,00	7.210.000,00	106.233.362,07
USCITE :													
ATTREZZATURE DI LABORATORIO E DI MISURA	400.000,00	400.000,00	310.000,00	100.000,00	300.000,00	800.000,00	850.000,00	300.000,00	1.050.000,00	1.300.000,00	900.000,00	500.000,00	7.150.000,00
FABBRICATI	200.000,00	300.000,00	250.000,00	400.000,00	200.000,00	240.000,00	100.000,00	50.000,00	320.000,00	200.000,00	230.000,00	100.000,00	2.590.000,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	250.000,00	270.000,00	180.000,00	250.000,00	320.000,00	170.000,00	220.000,00	70.000,00	130.000,00	180.000,00	310.000,00	160.000,00	2.510.000,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.000,00	100.000,00	90.000,00	80.000,00	70.000,00	30.000,00	70.000,00	15.000,00	130.000,00	90.000,00	70.000,00	30.000,00	825.000,00
ACQUISTO AUTO						110.000,00							110.000,00
ACQUISTO BENI	127.000,00	60.000,00	232.000,00	99.000,00	126.000,00	89.000,00	147.000,00	121.000,00	112.500,00	134.000,00	140.000,00	90.500,00	1.498.000,00
ACQUISTO DI SERVIZI	1.400.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	1.450.000,00	1.300.000,00	1.170.000,00	1.665.000,00	1.770.000,00	728.000,00	1.046.000,00	1.483.000,00	1.650.000,00	17.182.000,00
AFFITTI E NOLEGGI	80.000,00	250.000,00	62.595,00	58.600,00	251.240,00	103.006,00	89.428,00	239.643,00	114.819,00	203.521,55	262.841,13	20.756,00	1.786.429,68
ALTRI DERENTI	100.000,00	8.010.000,00	80.000,00	114.000,00	1.200.000,00	1.700.000,00	300.000,00	70.000,00	200.000,00	1.700.000,00	100.000,00	550.000,00	14.124.000,00
ENTI DI PREVIDENZA	2.132.070,00	1.500.070,00	1.833.070,00	1.250.070,00	1.632.070,00	1.410.070,00	1.260.070,00	1.250.070,00	1.250.070,00	1.250.070,00	1.336.070,00	1.260.070,00	17.883.840,00
RETRIBUZIONI NETTE	2.680.000,00	3.861.000,00	2.726.000,00	3.577.000,00	2.739.000,00	2.928.000,00	3.190.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00	2.961.000,00	2.565.000,00	5.340.000,00	38.407.000,00
ALTRI ONERI	49.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	555.000,00
IMPOSTE DIRETTE	1.670.000,00	1.081.100,00	1.887.000,00	1.111.100,00	1.625.000,00	1.341.000,00	1.130.000,00	607.000,00	835.000,00	835.000,00	1.173.000,00	1.202.000,00	14.497.200,00
IMPOSTE INDIRETTE	14.000,00	27.000,00	55.000,00	15.000,00	55.000,00	44.000,00	45.000,00	20.000,00	40.000,00	43.000,00	35.000,00	60.000,00	453.000,00
REST. MUTUI													0,00
ONERI FINANZIARI													0,00
REST. ANTICIPAZIONI DI TESOREZZA													0,00
TOTALE USCITE	9.152.070,00	17.405.170,00	9.811.665,00	8.550.770,00	9.784.310,00	10.181.070,00	9.112.498,00	7.478.713,00	7.876.889,00	9.988.591,55	8.650.811,13	11.009.306,00	119.001.469,68
SALDO FINE PERIODO	32.106.890,00	34.955.073,07	31.253.408,07	30.212.639,07	28.238.331,07	23.867.258,07	33.154.760,07	31.686.047,07	32.319.659,07	28.441.069,52	26.590.158,39	22.790.852,39	

Prospetto Fonte Impieghi 2024-26

BILANCI DI PREVISIONE			
Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
1 +UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	5.000	34.000	54.000
2 +Ammortamenti e svalutazioni	3.490.000	3.500.000	3.500.000
3 +Minusvalenze	-	-	-
4 -Plusvalenze alienazione (immobili)			-
5 -Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 3.145.000	- 3.150.000	- 3.200.000
6 FLUSSO CASSA POTENZIALE	350.000	384.000	354.000
7 -Incremento/+decremento Crediti	- 1.700.000	- 250.000	- 200.000
8 -Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	20.000	15.000	35.000
9 -Incremento/+decremento Rimanenze	10.000	10.000	10.000
0 +Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	- 300.000	- 500.000	- 500.000
1 +Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 1.800.000	- 100.000	- 100.000
+Incremento/-decremento Debiti vs tesoriere a breve	-	-	-
2 +Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 25.000	- 50.000	5.000
3 +Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-	-	
4 FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	- 3.445.000	- 491.000	- 396.000
5 -Decrementi/+incrementi Mutui			
6 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 9.902.888	1.700.000	- 1.000.000
8 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
9 FABBISOGNO FINANZIARIO	- 13.347.888	1.209.000	- 1.396.000
0 +Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	569.780	- 3.400.000	- 2.000.000
1 SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 12.778.108	- 2.191.000	- 3.396.000
2 Fondo di cassa iniziale	35.568.960	22.790.852	20.599.852
3 SALDO DI CASSA NETTO FINALE	22.790.852	20.599.852	17.203.852

Per quanto riguarda la gestione finanziaria 2024-2026 gli elementi salienti sono i seguenti:

1. Il risultato di esercizio indicato nel triennio dal conto economico preventivo si presenta in pareggio, in conseguenza dell'equilibrio della gestione caratteristica 2024-26 stimato in correlazione all'incremento previsto del livello di contributi regionali assicurati nel triennio. La liquidità derivante da ammortamenti è non significativa per la rilevante quota di sterilizzazione dei costi capitalizzati connessi a contributi in conto capitale (stimati 3,1 mln € nel 2024). I costi bancari sono del tutto contenuti per gli effetti della vigente convenzione di tesoreria, prorogata al 31.12.2024, e per la previsione di non ricorrere all'anticipazione di cassa e di mantenere in linea con le scadenze i pagamenti ai fornitori. Il pagamento finale dell'area di sedime della nuova sede di Ravenna è slittato al 2024, così come la chiusura dei traslochi e collaudi.

2. Il flusso di cassa netto dell'esercizio si prevede su valori negativi nel 2024 per il decremento dei

debiti e l'incremento dei crediti, in conseguenza della perdurante difficile situazione economica, e la diminuzione dei fondi, in conseguenza della conclusione di passaggi contrattuali e organizzativi.

3. Il fabbisogno finanziario del triennio viene in parte coperto da contributi in conto capitale previsti, parte dei quali derivanti dall'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti, e in parte dal saldo attivo dell'esercizio precedente. Si prevede un netto incremento delle immobilizzazioni a seguito della conclusione delle prime fasi del PNC/PNRR e dei lavori sulla sede di Ravenna.

4. l'eventuale realizzazione di un utile superiore a quelli attualmente previsti o l'erogazione di contributi legati a Progetti / PNRR potrebbe produrre ulteriore liquidità e consentirà di destinare ulteriori risorse agli investimenti necessari per rinnovare le attrezzature e gli strumenti dell'Agenzia, che saranno valutati a valle dell'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2023.

9. Il budget generale per l'esercizio 2024

Il Budget generale rappresenta la traduzione in valori economici, finanziari e patrimoniali del Programma Annuale di Attività.

Budget economico

Configurazione

I Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in Centri di Costo (Servizi centrali di supporto della Direzione Generale e Amministrativa) e Centri di Risultato (Aree territoriali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica).

Ai primi vengono assegnati obiettivi di contenimento dei costi (la loro attività può anche dare luogo a ricavi, ma, in via prioritaria, è rivolta a clienti interni) e ai secondi obiettivi di risultato inteso come differenza fra valore della produzione (compresa una quota dei trasferimenti di funzionamento e dei ricavi delle Strutture centrali di supporto) e costi diretti e indiretti (quota dei costi delle Strutture centrali di supporto).

Criteri per la fissazione degli obiettivi economici annuali

Il budget è configurato:

per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.

per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:

- il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
- il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati con apposita Delibera del Direttore Generale, a seguito di negoziazione di budget, nella misura che consenta alle Aree, alla Direzione Tecnica, alle Strutture Tematiche e ai Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa di determinare, nel complesso, un risultato previsto che garantisca di raggiungere gli obiettivi di pareggio della gestione caratteristica per l'Agenzia nel 2024.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate specifiche.

Con la Deliberazione di attribuzione dei budget 2024 ai centri di responsabilità viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il disegno organizzativo, in vigore al 1.1.2024. Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la classificazione valida a tale data, ed in base al manuale organizzativo vigente. Sono identificati in base al manuale organizzativo i centri di responsabilità (Aree Territoriali, CTR della Direzione Tecnica e Laboratorio Multisito, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche).

Per quanto riguarda le Strutture centrali di supporto (Centri di Costo):

la previsione dei costi del personale deve essere effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati (Full Time Equivalent) ad ogni struttura per il 2024;

gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi) devono essere determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una

rendicontazione specifica dei costi esterni relativi ai progetti oggetto di specifico finanziamento.

Per quanto riguarda i Centri di Risultato:

In via generale, il numero medio annuale di addetti assegnati (FTE) per l'esercizio 2024 costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti deve essere effettuata tenendo conto sia delle previsioni relative ai nuovi progetti e attività che saranno realizzati nel 2024 sia dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2023, sia della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura; il budget relativo alle commesse finanziate, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti e della previsione di ulteriori ricavi, senza peggioramento dei risultati operativi assegnati.

Per le indicazioni di dettaglio ai nodi dei criteri per la gestione del budget, saranno diffuse apposite Linee Guida. Si confermerà in via generale il rimando all'allegato 2 DDG 99/09 per i criteri di acquisizione commesse, dando indicazioni sul rapporto costi esterni /costi di personale da assicurare nelle varie tipologie di progetti.

Per quanto riguarda la gestione dei tempi di pagamento dei fornitori previsti si farà riferimento alla programmazione di cassa 2024 inserita nella presente relazione, nonché ai report di avanzamento del consuntivo di cassa pubblicati trimestralmente sul sito intranet "Aggiornati" a disposizione dei dirigenti che adottano atti di spesa. L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2024.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2024; la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi , affitti e noleggi, oneri diversi) viene effettuata tenendo conto dei vincoli normativi, dei criteri fissati dalla Regione, della necessità di ottenere l'equilibrio della gestione caratteristica di Arpae nel 2024. Il budget dei costi esterni relativo ai progetti non rientranti nelle attività correnti potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione della firma di nuove convenzioni e in un quadro di equilibrio fra costi e ricavi aggiuntivi.

Di seguito si riporta il Budget generale 2024:

ARPAE -Budget Generale 2024

VALORE DELLA PRODUZIONE		budget 2024
1	Ricavi e proventi per attività istituzionale	90.323.545
	a contributo ordinario dello Stato	-
	b corrispettivi da contratto di servizio	-
	c contributi in conto esercizio	80.804.775
	d contributi da privati	
	e proventi fiscali e parafiscali	1.985.000
	f ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	7.533.770
2	lavorazione	
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4	Incremento di immobili per lavori interni	
5	Altri ricavi e proventi	4.735.000
	a all'esercizio	3.145.000
	b Altri ricavi e proventi	1.590.000
TOTALE A		95.058.545

BUDGET GENERALE PER L'ESERCIZIO 2024

Budget economico

Euro

B/d	COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	budget 2024
-----	--------------------------------	-------------

1	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci	
	Gas tecnici	167.500
	Reagenti e prodotti chimici	584.900
	Vetreteria	4.250
	Materiali vari di laboratorio	705.100
	Materiali di laboratorio	1.461.750
	Materiale di consumo	67.800
	Materiale di pulizia	20.500
	Piccola attrezzatura	29.000
	Cancelleria e stampati	49.600
	Materiale vario	19.700
	Beni di Proprietà del Committente	-
	Materiale e piccola attrezzatura varia	186.600
	Carburanti e lubrificanti	115.550
	Vestiario	30.100
	Totale 1	1.794.000

2	Costi per servizi	
	Riparazioni attrezzature	192.000
	Riparazioni macchine ufficio	200
	Riparazioni veicoli	20.500
	Riparazioni varie	-
	Riparazioni	212.700
	Manutenzione immobili	616.000
	Manutenzione attrezzature	2.753.452
	Manutenzione Beni di terzi	1.615.000
	Manutenzione macchine ufficio e hardware	-
	Manutenzione software	172.692
	Manutenzione veicoli	174.650
	Manutenzione varie	31.500
	Manutenzioni	5.363.294
	Consulenze Amministrative	-
	Consulenze Legali	-
	Consulenze Fiscali	-
	Consulenze Tecniche	-
	Consulenze Informatiche	
	Consulenze Organizzative	
	Consulenze Varie	
	INPS su Consulenze	
	IRAP su Consulenze	
	Collaborazioni amministrative	
	Collaborazioni tecniche	
	Collaborazioni informatiche	
	IRAP su collaborazioni	
	INPS su collaborazioni	
	INAIL su collaborazioni	
	Rimborso spese collaboratori	
	Consulenze	-
	Incarichi di ricerca	112.311
	Incarichi di ricerca	112.311

	Compenso Direttore Generale	
	Rimborso spese Direttore Generale	
	Spese di rappresentanza	
	Compenso Direttore Amministrativo	
	Rimborso spese Direttore Amministrativo	
	Compenso Collegio Revisori	
	Compenso Direttore Tecnico	-
	Rimborso spese Direttore Tecnico	
	Compensi e r.s. amm.ri sindaci e revisori	-
	Comandi	
	Borse di studio	135.306
B/d		budget 2024
	COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	
	Trasporto campioni	290.450
	Trasporti e postali	76.500
	Trasporti e postali	366.950
	Assicurazioni	8.450
	Energia elettrica	1.215.000
	Acqua	50.450
	Riscaldamento	317.000
	Abbonamento TV	606
	Telefoniche	107.800
	Utenze	1.690.856
	Pubblicità e promozione	-
	Servizi da convenzioni con enti vari	-
	Servizi di vigilanza	347.250
	Servizi di pulizia	656.000
	Servizi lavaggio vetreria	446.000
	Servizi smaltimento rifiuti	108.600
	Servizi informatici	239.485
	Servizi lavanderia	203.308
	Servizi stampa arpa rivista	-
	Servizi vari	2.744.416
	Servizi per analisi esterne	20.300
	Lavoro Interinale	245.750
	Servizi appaltati esternamente	5.011.109
	Spese condominiali	318.000
	Pubblicazione bandi (annuali)	9.000
	Servizi per accreditamento e certificazione qualità	59.979
	Servizi accessori a convegni, seminari e corsi	15.500
	Servizi legali e notarili	3.000
	Servizi di cartografia, tipografia e stampa	613.500
	Servizi vari	3.901
	Mobilità Sostenibile	600
	Servizi vari	1.023.480
	Corsi di aggiornamento professionale	26.000
	Costi per trasferte dipendenti	106.300
	Buoni pasto	592.500
	Totale 2	14.649.256
3	Godimento di beni di terzi	
	Noleggio attrezzature	457.543
	Noleggio macchine ufficio	110.625
	Noleggio veicoli	-
	Noleggi vari	1.500
	Noleggi	569.668
	Affitti	-
	Leasing	-
	Totale 3	569.668

4	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	42.875.791
	Oneri sociali	11.907.893
	IRAP	3.644.442
	Trattamento di quiescenza	
	Altri oneri del personale	8.000
	Totale 4	58.436.127
5	Ammortamenti	
	Totale 5	315.000
6	Variatione rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	
	Totale 6	
7	Accantonamento per rischi	
	Accantonamento per rischi di perdite su crediti	
	Accantonamento per lavori in corso	
	Totale 7	-
8	Oneri diversi di gestione	
	Minusvalenze alienazione beni strumentali	-
	Imposte e tasse varie	160.945
	Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	5.690
	Costi per contributi ad enti pubblici	786.270
	Altri costi di natura non finanziaria	191.531
	Totale 8	1.144.436
	TOTALE B/d	76.908.486

BUDGET GENERALE PER L'ESERCIZIO 2024

Budget economico

Euro

B/d

COSTI INDIRETTI DELLA PRODUZIONE		budget 2024
-----------------------------------------	--	--------------------

1	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci	
	Gas tecnici	-
	Reagenti e prodotti chimici	-
	Vetreteria	-
	Materiali vari di laboratorio	-
	Materiali di laboratorio	-
	Materiale di consumo	2.900
	Materiale di pulizia	-
	Piccola attrezzatura	1.000
	Cancelleria e stampati	3.000
	Materiale vario	4.000
	Beni di Proprietà del Committente	-
	Materiale e piccola attrezzatura varia	10.900
	Carburanti e lubrificanti	4.000
	Vestiario	8.500
	Totale 1	23.400

2	Costi per servizi	
	Riparazioni attrezzature	-
	Riparazioni macchine ufficio	-
	Riparazioni veicoli	1.500
	Riparazioni varie	-
	Riparazioni	1.500
	Manutenzione immobili	53.344
	Manutenzione attrezzature	-
	Manutenzione Beni di terzi	2.500
	Manutenzione macchine ufficio e hardware	61.000
	Manutenzione software	230.000
	Manutenzione veicoli	2.500
	Manutenzione varie	-
	Manutenzioni	349.344
	Consulenze Amministrative	-
	Consulenze Legali	
	Consulenze Fiscali	
	Consulenze Tecniche	4.000
	Consulenze Informatiche	-
	Consulenze Organizzative	-
	Consulenze Varie	-

INPS su Consulenze	-
IRAP su Consulenze	-
Collaborazioni amministrative	-
Collaborazioni tecniche	-
Collaborazioni informatiche	-
IRAP su collaborazioni	-
INPS su collaborazioni	-
INAIL su collaborazioni	-
Rimborso spese collaboratori	-
Consulenze	4.000
Incarichi di ricerca	-
Incarichi di ricerca	
Compenso Direttore Generale	-
Rimborso spese Direttore Generale	
Spese di rappresentanza	
Compenso Direttore Amministrativo	
Rimborso spese Direttore Amministrativo	
Compenso Collegio Revisori	45.000
Compenso Nucleo di valutazione	
Rimborso spese Nucleo di valutazione	
Compensi e r.s. amm.ri sindaci e revisori	45.000
Comandi	-
Borse di studio	
Trasporto campioni	-
Trasporti e postali	15.000
Trasporti e postali	15.000
Assicurazioni	250.000
Energia elettrica	35.000
Acqua	4.500
Riscaldamento	15.000
Abbonamento TV	-
Telefoniche	100.000
Utenze	154.500
Pubblicità e promozione	-
Servizi da convenzioni con enti vari	-
Servizi di vigilanza	37.000
Servizi di pulizia	45.000
Servizi lavaggio vetreria	-
Servizi smaltimento rifiuti	-
Servizi informatici	1.650.000
Servizi lavanderia	-
Servizi stampa arpa rivista	55.000
Servizi vari	91.000
lavoro interinale	-
Servizi appaltati esternamente	1.878.000
Spese condominiali	7.000
Servizi di welfare integrativo	-
Servizi per accreditamento e certificazione qualità	57.000
Servizi accessori a convegni, seminari e corsi	4.000
Servizi legali e notarili	15.000
mobilità sostenibile	125.000

	Servizi vari	340.420
	Servizi vari	548.420
	Corsi di aggiornamento professionale	129.000
	Costi per trasferte dipendenti	15.350
	Buoni pasto	178.100
	Totale 2	3.568.214
3	Godimento di beni di terzi	
	Noleggio attrezzature	205.000
	Noleggio macchine ufficio	6.000
	Noleggio veicoli	
	Noleggi vari	
	Noleggi	211.000
	Affitti	909.572
	Leasing	
	Totale 3	1.120.572
4	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	7.398.291
	Oneri sociali	2.054.727
	IRAP	628.855
	Trattamento di quiescenza	
	Altri oneri del personale	82.000
	Totale 4	10.163.873
5	Ammortamenti	
	Totale 5	3.175.000
6	Variatione rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	
	Totale 6	
7	Accantonamento per rischi	
	Accantonamento per rischi di perdite su crediti	
	Accantonamento per lavori in corso	
	Totale 7	-
8	Oneri diversi di gestione	
	Costi per contributi ad enti pubblici	-
	Imposte e tasse varie	24.500
	Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	62.000
	Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria	9.500
	Totale 8	96.000
	TOTALE B/d	18.147.059
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.000

10. Indicatori e risultati attesi per l'esercizio 2024

ARPAE EMILIA ROMAGNA

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024

(correlati a Indicatori di Performance Organizzativa Arpae ER)

N° ind.re	Ambito	Indicatori	Descrizione	Target definito
1	Tecnico - operativo	Tempi di rilascio pareri	80° perc.le dei tempi di rilascio pareri ambientali. (Valore cumulato a rilevazione mensile)	<=30gg
2		Ispezioni svolte	%le n° ispezioni svolte / n° ispezioni previste (Valore cumulato a rilevazione mensile)	>=90%
3		Monitoraggio ambientale corpi idrici (superficiale. e sotterranei) per Area	%le n° campionamenti effettuati / n° campionamenti previsti (Valore cumulato a rilevazione mensile)	>=90%
4		Produzione e pubblicazione dati di Qualità dell'aria	%le pubblicazione sul web di tutti i giorni feriali dei bollettini qualità dell'aria per tutte le 9 province, entro l'orario stabilito dal processo certificato MVQA (Valore a rilevazione mensile)	>=93%
5		Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	80° perc.le dei tempi di rilascio dei RdP dall'accettazione campioni istituzionali obbligatori (Valore calcolato a scorrimento sui 12 mesi precedenti)	<=50gg
6		Previsione settimanale della concentrazione pollinica per le stazioni della rete Arpae	N. "Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche" pubblicati su web / n. bollettini " Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche" pubblicati alla frequenza prevista	>= 95%
7		Gestione della rete regionale delle acque marino costiere	su web / n. bollettini "Mare in-forma" pubblicati alla frequenza prevista (viene aggiornato in inverno ogni 15 giorni e in estate settimanalmente)	>= 95%
8		Previsioni giornaliere (7/7) dati meteo, a breve e medio termine (fino 3 gg)	n. bollettini "Previsioni meteorologiche" pubblicati su web / n. bollettini "Previsioni meteorologiche" pubblicati alla frequenza prevista (le previsioni sono emesse ogni giorno, con aggiornamento intorno alle ore 11)	>=99% (come attualmente riportato nel Programma annuale)
9		Controlli sull'utilizzo dei beni del Demanio idrico	n. controlli documentali da remoto effettuati/ n. controlli documentali da remoto preventivati	>= 95%
10	Gestionale	Tempi medi di pagamento fornitori	Indicatore tempestività dei pagamenti (TMR : tempo medio di ritardo:misura del periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura)	TMR rilevazione mensile 2024 max + 2 gg rispetto a scadenza contrattuale fatture. (TMR annuale al 31.12.24 : uguale o minore di 0 gg)
11		Determine Ambientali rilasciate	n. determine rilasciate nel mese/n. determine rilasciate come media nello stesso mese degli anni precedenti (2020/2023)	>=90%

Le modalità di calcolo dei target obiettivo e la cadenza delle rilevazioni sono definite nell'ambito del Piano della Performance 2024 all'interno del PIAO